

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ANNO 2025

dati aggiornati al 30/09/2025
ambiti Trento-Rovereto-Vallagarina



Indice

1. Presentazione della società.....	4
1.1 Il gruppo Dolomiti Energia.....	4
1.2 Storia ed assetto societario di Dolomiti Ambiente.....	5
1.3 Le interazioni con il gruppo Dolomiti Energia.....	7
1.4 I siti inclusi nella registrazione EMAS.....	8
2. La Strategia Integrata.....	10
3. Gli aspetti ambientali diretti e indiretti.....	12
3.1 Aspetti diretti.....	12
3.2 Aspetti indiretti.....	18
3.3 Criteri per la valutazione della significatività.....	19
3.3.1 <i>Aspetti ambientali ritenuti più significativi</i>	21
4. Obiettivi e traguardi.....	22
4.1 Obiettivi di miglioramento per la raccolta.....	22
4.2 Altri obiettivi.....	22
5. Indicatori e prestazioni ambientali.....	24
5.1 Dati generali di raccolta porta a porta.....	24
5.2 Dati generali raccolta presso i centri.....	33
5.3 Dati sullo spazzamento stradale.....	35
5.4 Dati sui rifiuti speciali raccolti ed oggetto di intermediazione.....	36
5.5 Consumi energetici.....	38
5.6 Consumi idrici.....	42
5.7 Emissioni in atmosfera.....	44
5.7.1 <i>Emissioni dei mezzi</i>	44
5.7.2 <i>Impianti termici</i>	46
5.8 Scarichi idrici.....	46
5.8.1 <i>La gestione degli scarichi del Centro Integrato di Trento</i>	46
5.9 Rifiuti autoprodotti.....	47
5.10 Biodiversità.....	49
5.11 Altri impatti ambientali.....	49
6. Obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni.....	51
6.1 Registro degli obblighi.....	51
6.2 Piani Provinciali e Regolamenti comunali.....	51
6.2.1 <i>Autorizzazione unica territoriale (AUT)</i>	51
7. Riferimenti.....	52
8. Convalida della dichiarazione.....	53
Allegato 1 – Estremi autorizzatori.....	54
Allegato 2 – Glossario.....	57
Allegato 3 – Emergenze e contenziosi ambientali.....	59

Care Lettrici, cari Lettori,

la mission del Gruppo Dolomiti Energia, con i suoi professionisti qualificati, è fornire a famiglie e aziende i servizi necessari per la vita di ogni giorno: energia, gas, acqua, caldo, freddo, città pulite. La missione, i valori e gli obiettivi del Gruppo sono fortemente influenzati dalla natura di pubblica utilità delle attività del Gruppo, dal rispetto delle normative vigenti e dall'utilizzo delle risorse naturali e territoriali.

In questo senso il Gruppo Dolomiti Energia intende confermare, rafforzare e valorizzare la propria presenza sul territorio di riferimento e in tutti i territori in cui opera fornendo servizi sempre di maggior qualità con particolare attenzione agli aspetti legati all'ecologia, alla sicurezza e all'eccellenza del servizio.

Le certificazioni di parte terza rappresentano in questo ambito un supporto importante alle diverse attività del Gruppo, sia per migliorare continuamente i nostri processi che per dare visibilità all'esterno di quanto fatto.

Con particolare orgoglio intendiamo quindi, con la presente dichiarazione ambientale, dar conto degli sforzi compiuti negli anni da Dolomiti Ambiente, la società del Gruppo che, con impegno e dedizione, supporta i Comuni di Trento e Rovereto nella gestione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti. Grazie ad una fruttuosa e costante collaborazione con tali enti, si sono ottenuti importanti risultati di raccolta differenziata, pur mantenendo invariate da anni le tariffe per i cittadini.

Ci preme in questa sede ringraziare i nostri collaboratori che, anche nei momenti di importanti cambiamenti che hanno richiesto enormi sforzi organizzativi, hanno sempre dimostrato grande collaborazione e consapevolezza di lavorare per il bene delle nostre comunità.

L'Amministratore Delegato
Dolomiti Energia Holding
Ing. Granella Stefano

1. Presentazione della società

1.1 Il gruppo Dolomiti Energia

Il Gruppo Dolomiti Energia è una delle principali realtà multiutility nazionali e uno dei primi produttori italiani di energia idroelettrica da fonti rinnovabili. Il Gruppo attraverso società controllate e partecipate è presente in tutta la filiera energetica: dalla produzione e distribuzione alla vendita in tutta Italia di energia elettrica e gas. Il Gruppo opera anche nel campo dei servizi idrici integrati, della cogenerazione e teleriscaldamento, delle energie rinnovabili e dei servizi ambientali. Il consolidamento del gruppo è il risultato di un continuo sviluppo societario che viene di seguito riassunto.

La nostra storia:

Nato dalle due storiche e principali multiutility del Trentino, nel corso degli anni ha accolto diversi partner industriali e azionisti, fino a diventare il Gruppo che è oggi.

La storia di cui il Gruppo è protagonista non si svolge solo fra le Dolomiti: le radici trentine sono un punto di partenza, ma non un punto d'arrivo. I clienti sono di fatto in tutta Italia, e vi è consapevolezza del fatto che le scelte dell'organizzazione hanno impatti sull'intero pianeta.

Le società specializzate che compongono il Gruppo sono le braccia attraverso cui opera nel mondo. Ciascuna di loro si occupa di attività specifiche, ma tutte fanno capo a principi comuni.

Poter contare su una squadra che condivide gli stessi valori, bisogna mettere a disposizione le proprie competenze, lavorare in sinergia e agire secondo un modello di governance flessibile: questo il motto del Gruppo.

I servizi offerti possono riassumersi in:

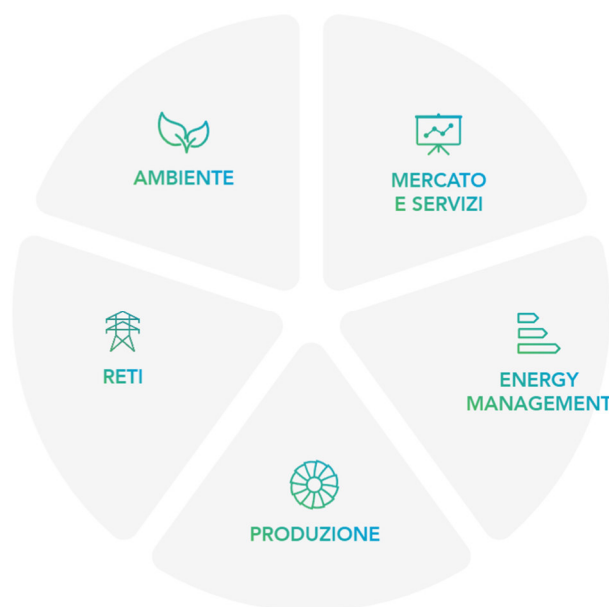
 AMBIENTE ▾

 MERCATO E SERVIZI ▾

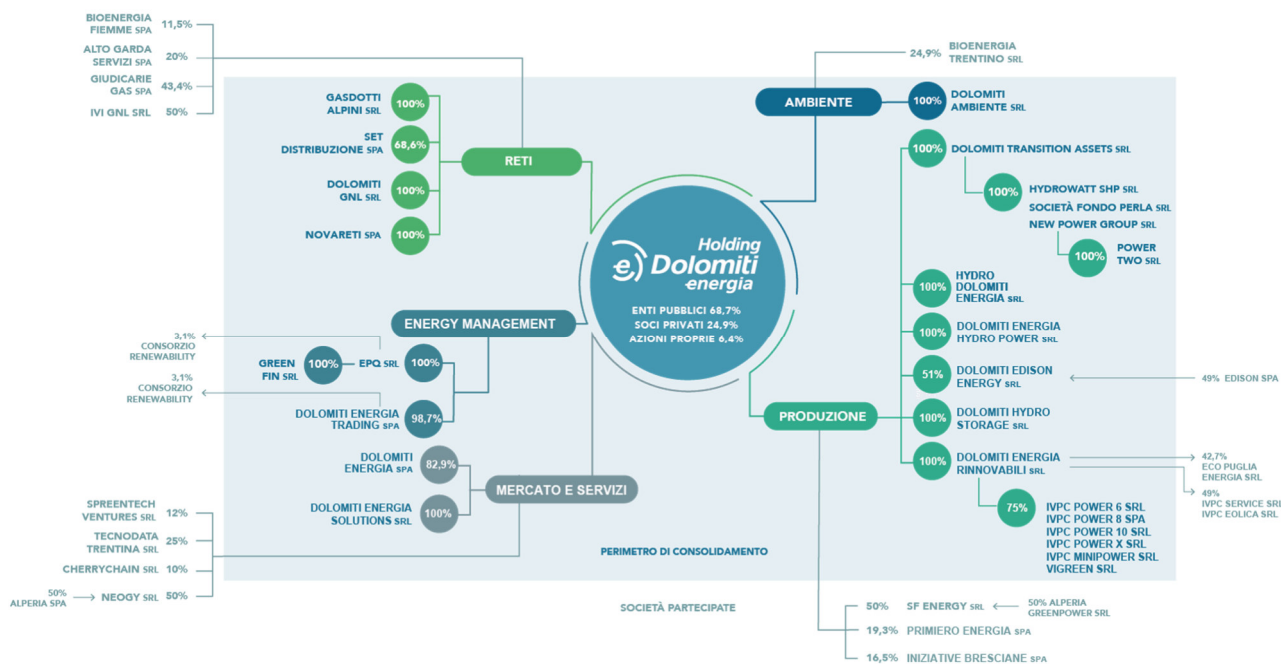
 RETI ▾

 PRODUZIONE ▾

 ENERGY MANAGEMENT ▾



Le partecipazioni societarie del gruppo danno un'idea dell'assetto complessivo delle diverse attività.



1.2 Storia ed assetto societario di Dolomiti Ambiente

La Dolomiti Ambiente S.r.l. (DA) opera, dunque, dal 01.01.2015 mediante lo scorporo da Dolomiti Energia S.p.A. del ramo di azienda relativo all'attività di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti e spazzamento stradale.

Tratto dal Bilancio di sostenibilità 2024:

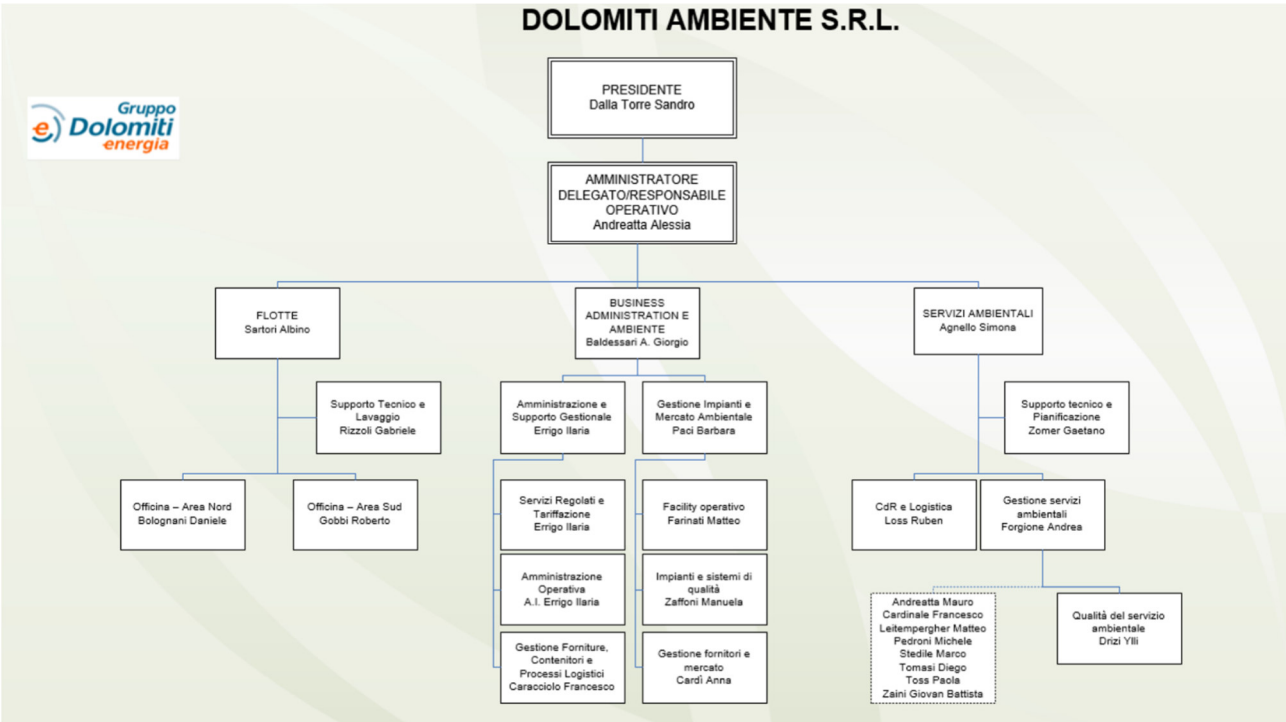
SERVIZI AMBIENTALI: DALLA RACCOLTA ALLO SPAZZAMENTO

Dolomiti Ambiente Srl (DA), si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e della gestione dei centri di raccolta materiali nei comuni di Trento, Rovereto e della Vallagarina.

La società è impegnata nell'adozione di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei rifiuti, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo una maggiore consapevolezza tra i cittadini sull'importanza della corretta raccolta differenziata. Nello specifico si occupa della raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, avviandoli principalmente a recupero e solo in minima parte a smaltimento, della pulizia delle aree pubbliche per conto delle amministrazioni locali, del prelievo su richiesta dei rifiuti ingombranti e, in via residuale, della raccolta e convogliamento ai centri di trattamento dei rifiuti speciali. I rifiuti differenziati vengono avviati a recupero tramite piattaforme specializzate e filiere settoriali, anche grazie a convenzioni con i Consorzi aderenti al Conai e con operatori privati.

DA implementa iniziative di monitoraggio per controllare la qualità dei rifiuti conferiti e, quando possibile, fornisce riscontri puntuali ai clienti per migliorare la precisione nella raccolta differenziata attraverso campagne comunicative e controlli.

Dolomiti Ambiente S.r.l. nel corso di quest'anno ha rivisto nuovamente la sua organizzazione, arrivando al seguente assetto in vigore da ottobre 2025:



Dolomiti Ambiente gestisce la raccolta dei rifiuti di Trento, Rovereto e ambito Vallagarina/altipiani Cimbri, espletando l'attività nelle seguenti macro-aree:

- Progettazione ed erogazione di servizi di gestione della raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi.
- Intermediazione di rifiuti senza detenzione.
- Gestione dei Centri di Raccolta
- Erogazione dei servizi di spazzamento e lavaggio stradale.

Il Responsabile Operativo nonché Amministratore Delegato mantiene in sé la delega in ambito ambientale ed è il Rappresentante della Direzione per il SGA.

DATI DIPENDENTI DA	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
2024	367	333	34
2025*	386	347	39

FASCIA ETA' (2025*)	DIPENDENTI	ETA' MEDIA
<=30 ANNI	30	26,4
31-40 ANNI	55	35,38
41-50 ANNI	118	45,98
>50 ANNI	183	56,21
TOTALE	386	47,8

1.3 Le interazioni con il gruppo Dolomiti Energia

Il modello organizzativo del Gruppo, caratterizzato da flessibilità e ricerca di efficienza, mira a promuovere l'innovazione tecnologica e il miglioramento continuo al fine di valorizzare le competenze delle risorse umane, soddisfare il cliente, rispettare l'ambiente e la normativa di riferimento. Esso vede:

- i processi primari assegnati a specifiche entità societarie che ne hanno la piena responsabilità ed i processi di supporto e gestionali centralizzati nella Capogruppo che svolge il ruolo di direzione, coordinamento e controllo delle attività gestionali e operative da un lato, di assistenza e di fornitura di servizi dall'altro.
- Il Gruppo esercitare l'attività di direzione, coordinamento e controllo sulla base di piani pluriennali che si traducono in budget annuali che fungono da quadro di riferimento per la pianificazione, la verifica e l'approvazione delle attività delle singole società.

La suddivisione dei diversi compiti tra il gruppo e la Dolomiti Ambiente può essere schematizzata come di seguito:

- Laboratorio Chimico/Controlling ambientale => svolge le analisi sui fluidi di processo, sugli scarichi e sui rifiuti,
- Human Resource & Business Partner=> svolge attività di coordinamento per la gestione e l'addestramento del personale,
- Group Supply Chain => supporta dal punto di vista degli acquisti le forniture ed i contratti di appalto,
- Qualità Sicurezza e Ambiente => supporta nella gestione del sistema di gestione integrato, Mobility management, supporto ambientale, RSPP,
- Information, Communication Technology & digital => gestisce i servizi di manutenzione hardware e software,
- Comunicazione e brand marketing
- Internal Audit e protezione dei dati personali
- Affari legali e societari
- Finanza – M. & A. Risk Management
- Project Management office & Trasformation
- CFO
- E da altre società del Gruppo:
- Energy Manager => service svolto dalla società del Gruppo Dolomiti Energia Solutions
- Gestione impianti termici => service svolto dalla società del Gruppo Dolomiti Energia Solutions
- Gestione Clienti Rifiuti=>service svolto dalla commerciale Dolomiti Energia

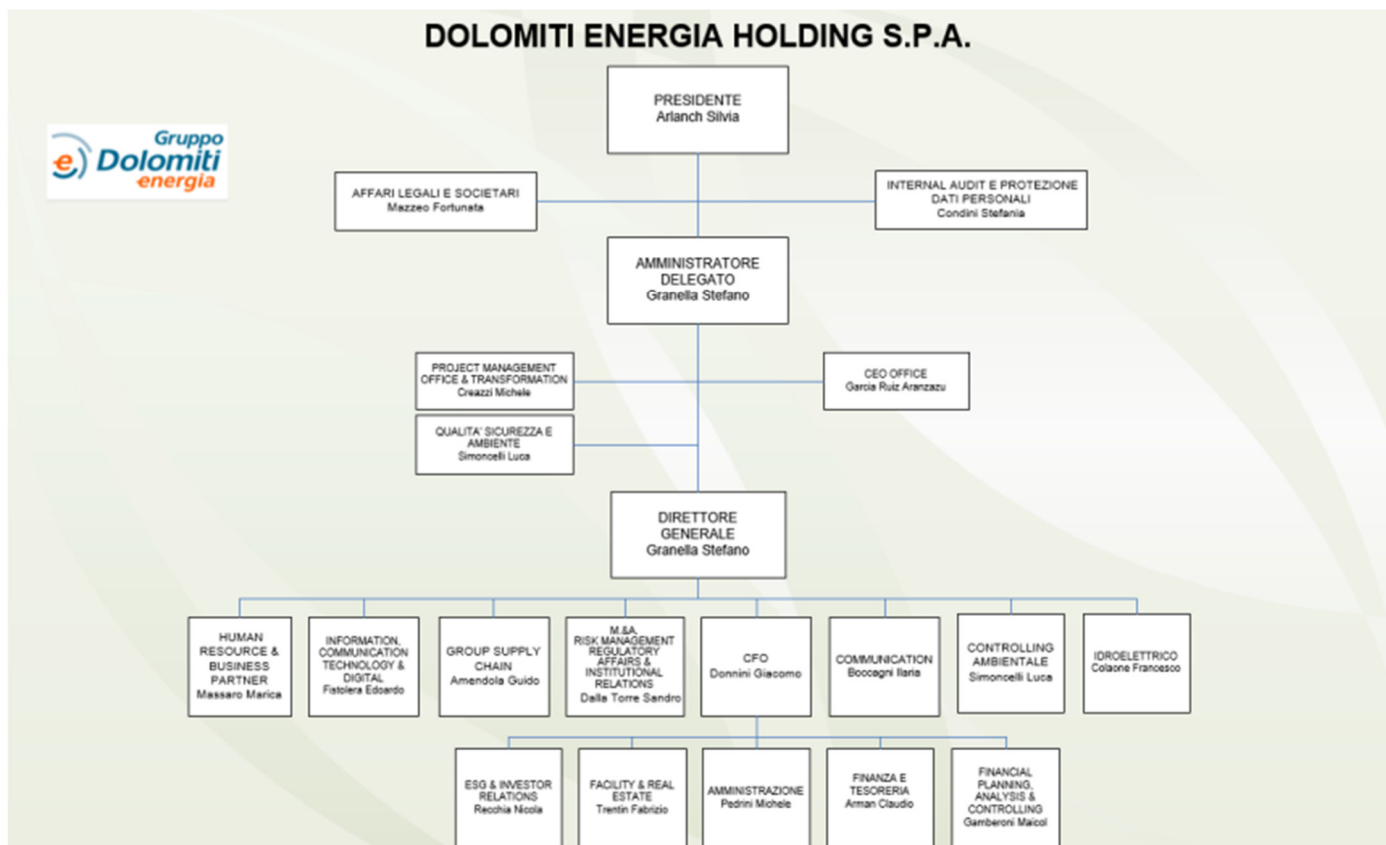


Figura 1: Organigramma di DEH (Fonte: DO-DEH-00 Disposizione organizzativa Dolomiti Energia Holding 11/2025).

Nonostante Dolomiti Energia Holding non sia certificata, ha comunque adottato un proprio sistema di gestione che governa i vari processi. Diverse procedure a livello di Holding fanno quindi parte del sistema di gestione integrato di Dolomiti Ambiente.

All'interno della funzione *Qualità, Sicurezza e Ambiente* si trovano le figure che ricoprono il ruolo di Responsabile SGI e di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per la gestione di tali rapporti sono presenti contratti di servizio tra la società ed il Gruppo.

1.4 I siti inclusi nella registrazione EMAS

- Sede operativa di Trento (Via Tangenziale Ovest, 11), comprendente: uffici/spogliatoi personale operativo, centro integrato, autorimessa, officina e lavaggio mezzi, magazzini e parcheggio mezzi.
- Sede amministrativa/tecnica (Via Olivetti, 7), comprendente uffici che dal 01/01/2023 sono occupati dal personale impiegatizio e dalla Direzione.
- Sede operativa di Rovereto (Via Fornaci, 62), comprendente: uffici/spogliatoi personale operativo, magazzini, autorimessa, officina, parcheggio e lavaggio mezzi. Dal 01/09/2023 in tale sede sono a disposizione del personale dei container aggiuntivi utilizzati come spogliatoio e servizi igienici per il personale a servizio della Vallagarina/altipiani Cimbri, in quanto la sede è oggetto di lavori di ristrutturazione.

- Centri di Raccolta Materiali (CRM) e Centri Integrati (CI):

I centri di raccolta aperti al pubblico sono centri attrezzati e organizzati per ricevere i rifiuti che normalmente non possono essere conferiti con il sistema del Porta a Porta per i cittadini, perché troppo grandi o perché particolari; e aperti alle aziende per il conferimento dei rifiuti urbani non domestici. Sono distribuiti sul territorio del Comune di Trento, nel Comune di Rovereto e nell'ambito della Comunità Vallagarina/altipiani cimbri.

Trento

Argentario (via Pradiscola, 22),
Bondone (Strada di Campedél),
Gardolo (Via Martino Aichner, 15),
Meano (Via Bellaria, 44/B),
Mattarello (Via della Gotarda),
Povo (Via Castel di Pietrapiana),
CI Trento (Via Tangenziale ovest, 11),

Rovereto

Rovereto (Lizzana, Loc. Mira),

Vallagarina-altipiani Cimbri

Ala (via dell'Artigianato),
Avio (Viale A. Degasperì, loc. Lavè),
Besenello (via Posta Vecchia, Loc. rio secco),
Brentonico (Loc. Monte Giovo di Castione),
Folgaria (Loc. Elbele, fraz. Carbonare),
CI Folgaria (Loc. Carpeneda),
Isera (Via Castel Pradaglia),
Lavarone (Loc. Echebis),
Luserna (Loc. Lerch, SP9),
Mori (Loc. Bazoera, SP90),
Villa Lagarina (Via Antonio Pesenti, 43),
Volano (Via ai Lopi, 44),
CI Lavini (Via Pineta, 30, Loc. Lavini di Marco).

2. La Strategia Integrata

La mission del gruppo si muove in diversi ambiti, che per quanto riguarda la tutela ambientale si concretizza in una strategia integrata (ambiente e qualità).

Dolomiti Ambiente ha sottoscritto una propria strategia che rappresenta il fulcro del proprio sistema.

“I nostri più importanti impegni quotidiani sono rappresentati dall’attenzione alla sostenibilità (ambientale, sociale, economica) ed alla salute e sicurezza dei nostri dipendenti, dei terzi coinvolti nelle attività lavorative e di tutte le parti interessate, uniti alla continua ricerca della soddisfazione delle esigenze dei nostri clienti.

Per questo motivo abbiamo voluto realizzare un Sistema di Gestione Integrato, Qualità, Sicurezza e Ambiente per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento stradale, con l’obiettivo di perseguire gli impegni di seguito enunciati:

- garantire lo sviluppo sostenibile delle attività aziendali e la coerenza delle stesse con l’obiettivo di contenere i rischi e contribuire in modo attivo e consapevole al benessere di tutti i nostri interlocutori;
- garantire l’impegno al miglioramento continuo:
- del servizio offerto, comprendendo e – ove possibile - prevenendo le esigenze dei nostri Clienti e di tutte le parti interessate, rispondendo in modo tempestivo e professionale alle richieste e garantendo un elevato grado di affidabilità, di continuità, completezza ed efficienza del servizio prestato;
- delle prestazioni in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- delle prestazioni in materia di gestione e tutela ambientale, del contributo al contrasto del cambiamento climatico, con particolare riguardo alla prevenzione dell’inquinamento ed alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi;
- garantire il rispetto della legislazione vigente applicabile all’azienda e di tutti gli altri obblighi di conformità;
- garantire che il nostro sistema di gestione integrato rispetti i requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 e del regolamento EMAS e assicurarne il costante aggiornamento, di pari passo con l’evoluzione del contesto operativo e dell’organizzazione interna;
- accrescere la “cultura per la qualità, la sicurezza e l’ambiente” delle persone che operano in e per conto di Dolomiti Ambiente, in quanto l’efficacia del sistema e l’attuazione della Strategia passano, obbligatoriamente, attraverso la consapevolezza, l’impegno e la responsabilità di tutti.

Al fine del perseguimento di tali impegni, abbiamo voluto, organizzato e definito una struttura responsabile dell’attuazione e verifica degli stessi, mettendo a disposizione le risorse necessarie.

Questi impegni si traducono in specifici obiettivi e traguardi di miglioramento, i più significativi dei quali sono:

identificare e gestire tutti rischi legati alle attività lavorative, sia nelle decisioni strategiche, che nelle singole attività operative svolte direttamente dal nostro personale o tramite fornitore e collaboratori;
ricercare le migliori tecnologie disponibili per le attrezzature e le migliori metodologie lavorative per tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare per:

evitare gli infortuni e gli incidenti

prevenire le malattie professionali

migliorare la soddisfazione dei collaboratori

collaborare con gli enti pubblici locali nella realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione in merito alla raccolta differenziata;

garantire una risposta attenta e puntuale alle richieste del cliente;

ottimizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani anche razionalizzando i percorsi da effettuare;

impiegare, ove possibile, prodotti realizzati con materiali di recupero e/o ecocompatibili;

promuovere sistemi e processi digitalizzati;

aumentare l'efficienza dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, tramite il costante rinnovo del parco, anche con l'introduzione di mezzi ad emissioni zero, al fine di minimizzare i consumi e le emissioni di agenti inquinanti.

Riesaminiamo periodicamente i contenuti della Strategia, al fine di adeguarla all'evoluzione dei requisiti cogenti, delle migliori tecnologie disponibili e del contesto in cui operiamo.

Ci impegniamo, inoltre, a condividere la Strategia con tutti i livelli dell'organizzazione, a diffonderla a tutto il personale che opera per la società o per conto di essa e a renderla disponibile al pubblico."

Trento, 10 novembre 2025

Dolomiti Ambiente S.r.l.

L'Amministratrice Delegata

Alessia Andreatta

3. Gli aspetti ambientali diretti e indiretti

Le attività svolte da Dolomiti Ambiente dalle quali discendono aspetti e impatti ambientali sono riportate di seguito:

- Gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e lavaggio strade (rifiuti, magazzini, ecc.)
- Gestione dei rifiuti, delle acque e conduzione centri di raccolta,
- Gestione fabbricati attività uffici e spogliatoi,
- Gestione della flotta, comprendente la manutenzione ordinaria ed i controlli periodici.

Da tali attività possono emergere aspetti e impatti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale o di emergenza. Le condizioni anomale fanno riferimento ad attività particolari e saltuarie, mentre le condizioni di emergenza possono derivare da eventi non prevedibili come incendi, spandimenti di sostanze, ecc.

Gli aspetti ambientali sono stati individuati attraverso un'accurata analisi iniziale secondo i criteri delineati dal regolamento comunitario CE n. 1221/2009, modificato dal n. 1505/2017 noto come "EMAS III" e secondo quanto indicato nell'allegato IV di recente modifica con reg. n. 2018/2026. Nello studio sono state considerate le categorie di aspetti proposte dal regolamento che sono:

- Energia (consumo)
- Emissioni nell'aria (gas inquinati, gas serra, polveri);
- Scarichi nelle acque superficiali;
- Produzione, riciclaggio, riutilizzo e smaltimento rifiuti;
- Uso e contaminazione del terreno;
- Uso di materiali e risorse naturali (incluso combustibili ed energia);
- Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, trasporti, ed altre);
- Impatti conseguenti a incidenti e situazioni di emergenza;
- Impatti conseguenti a condizioni anomale e di situazioni di emergenza prevedibili;
- Impatti biologici e naturalistici (biodiversità ed altre).

I possibili impatti per ciascuna delle predette categorie sono stati ricercati considerando tutte le attività e vagliando sia le condizioni operative normali, sia le condizioni operative non normali prevedibili e non prevedibili. Sono state altresì considerate le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le operazioni particolari e le attività progettuali in corso.

3.1 Aspetti diretti

3.1.1 Consumo energia

I principali consumi energetici che riguardano l'organizzazione derivano:

- Consumi di energia elettrica e di gas naturale degli edifici/fabbricati;
- Consumi di carburante/oli per la circolazione della flotta.

I dati di monitoraggio sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

3.1.2 Emissioni in atmosfera

All'interno del Gruppo viene analizzato sia il rischio dell'effetto del cambiamento climatico sulle società e le loro attività che il rischio dell'effetto che le stesse causano sul clima, come la misurazione delle emissioni ad effetto serra (perdite da impianti Fgas) e dei contributi di CO₂ emessi.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività si considerano prevalenti quelle derivanti dalla circolazione dei mezzi per la raccolta e spazzamento/impianti, e in misura minore quelle derivanti dalla climatizzazione degli edifici:

- Emissioni dei veicoli aziendali (auto di servizio/flotta raccolta rifiuti)
- Emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti
- Emissioni legate agli impianti termici e di raffrescamento edifici
- Emissioni odorigene e diffuse impianti.

La gestione degli automezzi aziendali utilizzati dal personale per gli spostamenti in orario di lavoro è in capo al fleet manager di Gruppo, compresa la relativa contabilizzazione dei consumi, all'interno della funzione "Facility & real estate".

Le emissioni in atmosfera derivanti dalla flotta della raccolta sono sicuramente l'elemento prevalente nella valutazione degli impatti diretti. Le funzioni Business Administration e Ambiente e Flotta sono organizzate per monitorare questi consumi grazie anche a gestionali che forniscono tutti i dati del parco veicoli.

I dati di monitoraggio sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

Il Decreto-legge 34/2020, noto come "Decreto Rilancio", ha introdotto l'obbligo, per le aziende e le PA con più di 100 dipendenti in specifici contesti urbani (capoluoghi di Regione, Città Metropolitane, capoluoghi di Provincia o Comuni con più di 50.000 abitanti), di redigere un Piano di Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) entro il 31 dicembre di ogni anno, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile. Questo piano, gestito da un Mobility Manager, mira a ridurre l'uso dell'auto privata e ad incentivare il trasporto pubblico, la mobilità ciclistica ed il car sharing.

Nel 2022 è stato nominato il Mobility Manager di Gruppo e sono stati elaborati i primi piani di spostamento casa-lavoro (PSCL) che comprendono sia la sede di Via Tangenziale ovest a Trento, in quanto rientrante nell'obbligo, che la sede di Via Fornaci su adesione volontaria. Le iniziative svolte sono poi dal 2024 state estese anche a tutte le altre sedi del Gruppo, e incentivano grazie all'uso di una app lo spostamento in carpooling, in bici/monopattino, a piedi, e con i mezzi pubblici. I dati di monitoraggio della sede Tangenziale ovest interessata sono presenti nel PSCL di Trento 2024.

Gli impianti termici utilizzati per il riscaldamento degli ambienti nelle diverse sedi sono alimentati a gas naturale e sono sottoposti a manutenzione periodica secondo le tempistiche previste da normativa.

L'attività è gestita da una società del Gruppo in outsourcing in qualità di committente dei contratti con i Terzi Responsabili.

Nei CRM non sono presenti impianti termici, in quanto gli ambienti al chiuso, di dimensioni molto ridotte, sono riscaldati elettricamente, solo alcuni centri della Vallagarina/altipiani cimbri sono dotati di macchine frigo per il raffrescamento.

I dati di monitoraggio di questo indicatore sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

La movimentazione e lo stoccaggio di rifiuti nei centri possono provocare emissioni diffuse, in particolare di polveri (provenienti da inerti e ramaglie) e ammoniaca (proveniente da rifiuti biodegradabili). Possono esserci anche emissioni odorigene derivante dal rifiuto biodegradabile.

Le autorizzazioni ambientali rilasciate agli impianti (CRM e CI) contengono anche prescrizioni in merito alle emissioni diffuse.

Tra tutte si considerano significative le emissioni diffuse del sito Centro Integrato di Trento.

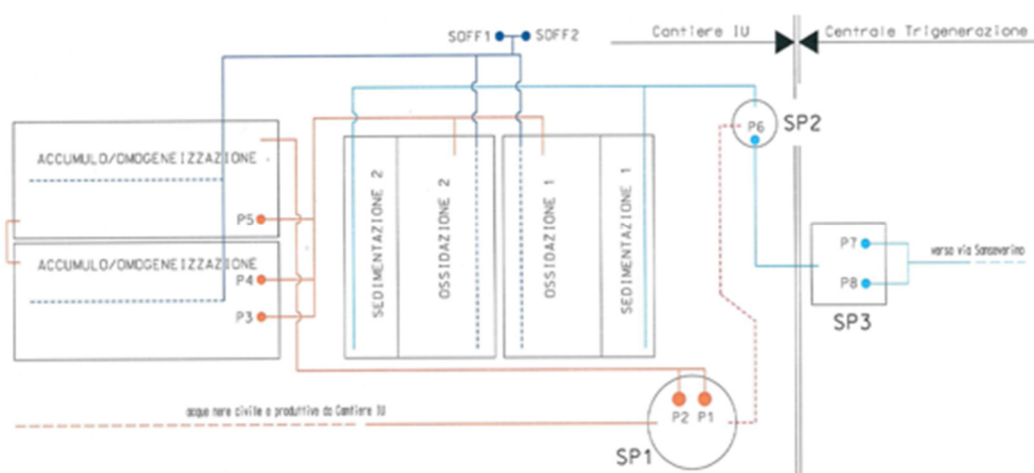
La pulizia meccanica dei piazzali viene effettuata regolarmente.

3.1.3 Scarichi idrici e acque di dilavamento

Gli scarichi idrici derivanti dall'attività sono sia di tipo civile (edifici/fabbricati) che scarichi industriali (impianti). I riferimenti alle autorizzazioni allo scarico sono riportati nel paragrafo obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni.

Per quanto riguarda le acque di dilavamento dei piazzali, dal punto di vista legislativo, in Provincia di Trento, è in vigore la Delibera della Giunta Provinciale n. 1239 del 26/07/2021 che regola le acque reflue industriali costituite da acque di prima pioggia e da acque di lavaggio di aree esterne. I siti di Dolomiti Ambiente (centri di raccolta CRM) sono esclusi dall'assoggettabilità della delibera e i piazzali non hanno dilavamenti pericolosi, i centri integrati dispongono di AUT.

Il sito di Tangenziale ovest è dotato di impianto di depurazione di tipo biologico, il cui funzionamento è il seguente:



I fanghi di risulta dalla sedimentazione finale (EER 190812) vengono destinati a impianti di trattamento e dal 2023 sono in crescita:

2023→63.800 kg; 2024→78.590 kg; 2025→41.140 kg.

La gestione del depuratore è tracciata all'interno del sistema di gestione che stabilisce la sorveglianza, manutenzione e monitoraggio, sia in condizioni normali che anomale.

Tutti i dati di monitoraggio giornaliero e settimanale permettono di tenere sotto controllo, oltre ai valori di limite, anche i rendimenti dell'impianto.

I dati di monitoraggio di questo indicatore sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

Per quanto riguarda i CRM, la soluzione adottata è sostanzialmente la stessa in tutti i siti, ovvero:

Area di provenienza	Trattamento
Tettoie / aree senza movimentazione mezzi	nessuno
Aree di deposito rifiuti (coperte)	Disoleazione con bypass in vasca a tenuta in caso di sversamento
Aree di movimentazione mezzi	Disoleazione con bypass in vasca a tenuta in caso di sversamento

Ogni centro dispone di una propria planimetria e istruzione per la gestione delle emergenze sugli scarichi (azionamento dei bypass ecc.) sulla quale vengono effettuate periodicamente delle esercitazioni con il personale.

Nel CI Folgaria Carbonare sono in corso le verifiche della rete idrica sia di dilavamento che civile.

Il CI Lavini dispone di AUT di recente modifica per la parte degli scarichi, sono ricompresi quelli industriali che scaricano in fognatura nera.

3.1.4 Produzione rifiuti

Oltre a gestire i rifiuti provenienti dall'attività di raccolta, Dolomiti Ambiente produce dei rifiuti, derivanti soprattutto dalle attività di manutenzione nelle officine, dal magazzino, negli impianti di lavaggio e gestione del depuratore del Centro Integrato di Trento.

Nei CRM vengono prodotti saltuariamente dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione.

I dati di monitoraggio di questo indicatore sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

3.1.5 Uso e contaminazione del suolo/sottosuolo

Nelle sedi sono presenti diversi serbatoi interrati derivanti sia da attività pregresse, ad oggi dismessi e bonificati, che in uso. Quelli mantenuti in servizio contengono per lo più gasolio a servizio dei distributori di carburante privati e/o oli minerali. Tali serbatoi sono sottoposti a verifiche periodiche per accertarsi che non vi siano perdite nel suolo/sottosuolo, e registrate in un applicativo aziendale.

Al di fuori dei siti, durante l'attività di raccolta sul territorio, sono identificate potenziali situazioni di emergenza che possono provocare una contaminazione:

- perdita di rifiuti durante la raccolta
- fuoriuscita olio idraulico/carburante dai mezzi
- fuoriuscita olio idraulico da presscontainer posizionati presso clienti
- fuoriuscita olio idraulico da circuiti oleodinamici presenti su isole interrate
- rottura serbatoio della lavacassonetti

Per tali evenienze sono previste istruzioni di emergenza all'interno del sistema di gestione; piani di gestione delle emergenze.

Il Centro Integrato di Trento

Nella struttura sono presenti diversi serbatoi interrati derivanti da attività pregresse, ad oggi dismessi e bonificati. Rimane attivo il serbatoio da 20 mc contenente gasolio a servizio del

distributore di carburante. Tale serbatoio viene sottoposto a verifiche periodiche per accertarsi che non vi siano perdite nel suolo.

Per prevenire potenziali contaminazioni del suolo, in generale i rifiuti liquidi depositi nel sito sono dotati di bacino di contenimento e disposti in locali al chiuso. Inoltre, la pavimentazione dell'area di distribuzione carburante è impermeabile; eventuali perdite sono convogliate al disoleatore presente nell'area.

Fuori dall'officina sono posizionati due moduli prefabbricati per il deposito sia dell'olio "nuovo" che dell'olio "esausto". Sono dotati di bacino di contenimento e devono rispettare un quantitativo limite di stoccaggio.

Per la gestione degli sversamenti accidentali si attiva la procedura di gestione delle emergenze.

La sede di Rovereto

Nella struttura sono presenti due serbatoi interrati a servizio del futuro distributore carburante derivanti da attività pregresse, ad oggi non utilizzati ma in corso di verifica. Una terza è a servizio dell'officina e contiene olio esausto.

Sono in corso le verifiche per poter reimpiegare le due cisterne suindicate da dedicare alla raccolta del gasolio per l'impianto di rifornimento dei mezzi della raccolta.

Presente anche una cisterna fuori terra di diesel dedicata all'attuale distributore carburante in uso.

Attività di raccolta e gestione dei CRM

Per quanto riguarda i CRM di Trento e Rovereto, sono di recente costruzione e sono stati realizzati con un'impiantistica adatta alla gestione di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi durante la movimentazione. Non presentano serbatoi interrati/fuori terra, ad eccezione delle vasche interrate per lo scarico dei servizi igienici.

Quasi tutti i CRM (a parte Gardolo e Povo), essendo posizionati in luoghi isolati, non sono allacciati alla rete pubblica fognaria e dispongono di fosse a tenuta/imhoff.

Le quantità sono minime, in quanto si tratta dei servizi igienici per il personale addetto ai CRM negli orari di apertura.

Lo spurgo delle acque civili dalle vasche a tenuta viene effettuato periodicamente, come previsto dal sistema di gestione.

Per quanto riguarda i CRM della Vallagarina/altipiani cimbri alcuni sono allacciati alla pubblica fognatura ed altri a vasche a tenuta da svuotare periodicamente. Non sono presenti serbatoi interrati.

Il CI Lavini

Nella struttura è presente un serbatoio fuori terra da 6 mc dedicato al contenimento del gasolio per il rifornimento dei mezzi.

E' collocato nel piazzale lavaggio.

Al di fuori dei siti, durante l'attività di raccolta, sono state identificate le potenziali situazioni di emergenza che possono provocare una contaminazione:

- perdita di rifiuti durante la raccolta
- fuoriuscita olio idraulico/carburante dai mezzi
- fuoriuscita olio idraulico da presscontainer posizionati presso clienti
- fuoriuscita olio idraulico da circuiti oleodinamici presenti su isole interrate
- rottura serbatoio della lavacassonetti

Per tali evenienze sono previste istruzioni e kit di emergenza all'interno del sistema di gestione.

Di seguito possiamo riassumere le forme di uso del suolo dei siti in relazione alla biodiversità:

- la sede operativa di Trento presenta il seguente utilizzo del suolo (valore indicato in m²):

	sup.tot	Ufficio+spogliatoi	capannone	zona verde (aiuola)	superficie asfaltata
Tangenziale Ovest Trento	28145	1246	1896	trascurabile	25003

- la sede operativa di Rovereto presenta il seguente utilizzo del suolo (valore indicato in mq):

	sup. tot (mq)	Ufficio (mq)	Capannone	zona verde (aiuola)	Superficie asfaltata
Sede Rovereto via Fornaci	9470	178	1071	778	7443

- i CRM di Trento e Rovereto presentano il seguente utilizzo del suolo (valore indicato in m²).

	sup. tot (mq)	sup. copertura RAEE	Ufficio (mq)	RUP	Tettoia	zona verde (aiuola)	superficie pavimentata (cemento, asfalto)	Note
CRM Argentario	1200	58	15	17	-	20	1090	
CRM Bondone	1400	sotto tettoia	15	17	289	0	1368	
CRM Gardolo	2000	60	15	17	-	405	1503	
CRM Mattarello	1900	sotto tettoia	15	17	520	27	1841	
CRM Meano	1450	42	15	17	-	43	1333	
CRM Povo	1280	63	15	17	-	70	1115	il calcolo della superficie esclude la parte di NR dove si trova l'impianto di sollevamento.
CRM Rovereto	2150	63	15	17	390	61	1994	

- i CRM della Vallagarina-altipiani cimbri presentano il seguente utilizzo del suolo (valore indicato in m²).

Impianto	Superficie orientata al verde	Superficie impermeabile		
		Superficie totale (superficie asfaltata + tettoie/box rup/box ufficio)	Superficie tettoie/box rup/box ufficio	superficie impermeabile al netto di edifici
CR Ala	130	1845	268	1577
CR Avio	trascurabile	726	50	676
CR Besenello	trascurabile	900	121	779
CR Brentonico	trascurabile	985	500	485
CR Folgaria Carbonare	trascurabile	1035	52	983
CI Folgaria Carpeneda	trascurabile	1272	543	729
CR Isera	trascurabile	970	305	665
CR Lavarone	480	1765	274,37	1490,63
CR Luserna	trascurabile	610	118	492
CR Mori	trascurabile	1480	303	1177
CR Villa Lagarina	trascurabile	1256	483	773
CR Volano	trascurabile	978	292	686
CI Lavini	uso condiviso con altre società	uso condiviso con altre società	uso condiviso con altre società	uso condiviso con altre società

3.1.6 Uso di risorse idriche

I consumi idrici derivanti dagli edifici/impianti sono legati sostanzialmente ad un uso civile. Le utenze sono tutte collegate al pubblico acquedotto; soltanto il Centro Integrato di Trento dispone anche di un prelievo di tipo industriale da pozzo per fini irrigui e supporto antincendio.

Anche le zone di lavaggio dei veicoli sono allacciate al pubblico acquedotto e dispongono di contatori dedicati.

I dati di monitoraggio di questo indicatore sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

3.1.7 Sorgenti sonore

In generale, l'impatto acustico degli impianti e nelle sedi deriva principalmente dalle movimentazioni sui piazzali dei mezzi/attrezzature e non è particolarmente significativo.

Per la sede operativa di Trento (Centro Integrato di Trento) è stata effettuata in passato una valutazione dell'impatto acustico, dove è emerso che tutti i valori limite risultano rispettati.

Analisi che verrà ripetuta a seguito della riqualificazione dell'area.

Il centro di raccolta di Povo, per ragioni di un recettore sensibile vicino (abitazione residenziale) è stato sottoposto ad indagine acustica a gennaio 2019 il cui esito ha messo in campo come azione correttiva il riposizionamento delle campane del vetro all'interno del centro, onde evitare che in fase di svuotamento creino rumori impulsivi e siano percepiti dal vicinato.

I Centri della Vallagarina sono collocati tutti in zone periferiche dai centri abitati tranne Avio e Volano che distano di poco da abitazioni.

3.2 Aspetti indiretti

I principali impatti indiretti derivano dalle attività di recupero/smaltimento e trasporto dei rifiuti raccolti e prodotti.

Gli altri impatti ambientali indiretti vengono ritenuti poco significativi e quindi non vengono analizzati.

I dati di monitoraggio di questo indicatore sono riportati nel paragrafo prestazioni ambientali.

Le principali attività di recupero effettuate con i rifiuti raccolti possono essere schematizzate come di seguito:



La scelta degli impianti dove conferire i rifiuti spesso non dipende da scelte aziendali, come per il

- Residuo: impianto di destinazione deciso dalla Provincia di Trento
- Altri rifiuti: impianti di destino decisi dai Consorzi Nazionali di Recupero, esempio CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), CdC RAEE (Centro di Coordinamento rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso), CDCNPA (Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori), ecc.

Nel caso in cui sia Dolomiti Ambiente a decidere l'impianto di destino, un criterio molto importante è ovviamente la vicinanza dell'impianto stesso.

Volendo fare una valutazione dei conferimenti dei principali rifiuti (indifferenziato, umido, carta/cartone, imballaggi leggeri e vetro) si veda il dato monitorato nel paragrafo prestazioni ambientali.

3.3 Criteri per la valutazione della significatività

La valutazione degli aspetti sia "diretti", cioè sotto controllo diretto dell'organizzazione, che degli "indiretti", cioè originati da interazione con terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori, clienti, utilizzatori del prodotto) i quali possono, in misura ragionevole, essere influenzati dall'organizzazione viene svolta sia in situazioni operative "normali", sia "anomale", sia di "emergenza" ragionevolmente prevedibili, prendendo in considerazione quanto previsto dalla procedura di Gruppo PG-GDE-071.

La rilevanza in caso di impatto ambientale diretto, deriva da una serie di variabili legate agli effetti sull'ambiente ed all'eventuale presenza di adempimenti legislativi connessi.

Il livello di rilevanza (Ri) viene calcolato secondo la seguente formula:

$$Ri = Cn + Ct + Cs + qi + Tp$$

Il significato ed il peso dei termini utilizzati sono indicati di seguito:

Termini		Valori	Significato
Cn	Contesto normativo	0	No
	- normativa di riferimento, sia in ambito cogente che volontario	1	Si
	- procedimenti in corso		
Ct	Contesto territoriale:	0	Non influente
	- vincoli territoriali (paesaggistici ecc.)	1	Con influenza limitata
	- vulnerabilità dell'ecosistema	2	Con influenza elevata
Cs	Contesto societario	0	Non influente
	- azionariato interno	1	Con influenza limitata
	- clienti	2	Con influenza elevata
qi	Quantità di sostanze inquinanti in relazione alla capacità di diluizione dell'ecosistema	0	Bassa
		1	Media
		2	Alta
Tp	Trend dell'eventuale indicatore in peggioramento (oltre 10 %)*	0	No
		1	Si

Nota*: Qualora vengano impostati specifici indicatori di performance, il punteggio di rilevanza assegnato verrà maggiorato di un punto qualora il trend dell'indicatore sia in peggioramento (di almeno 10 %) rispetto l'anno precedente.

Il rischio ambientale (R) è espresso con un valore compreso tra 1 e 5, ottenuto incrociando la rilevanza ambientale (Ri) e la probabilità di accadimento (P), attraverso la seguente matrice.

RISCHIO AMBIENTALE (R)

(Probabilità (P))	5	2	2	3	5	5
	4	1	2	3	4	5
	3	1	2	2	4	5
	2	1	1	2	3	4
	1	1	1	2	3	4
		1	2	3	4	5
		Rilevanza (Ri)				

Matrice: determinazione del rischio ambientale (R)

Per gli aspetti significativi occorre adottare nell'ambito del sistema di gestione concrete misure di controllo. Per tutti gli aspetti identificati occorre comunque adottare le misure necessarie per rispettare le prescrizioni legali anche di natura formale.

Il quadro degli aspetti ambientali "significativi" è riassunto di seguito considerando un rischio ambientale maggiore e uguale di 4.

3.3.1 Aspetti ambientali ritenuti più significativi

Dalla valutazione annuale degli impatti diretti ed indiretti, non sono emersi aspetti di priorità A o B. Si riporta comunque di seguito una sintesi degli aspetti ambientali maggiormente significativi. (rif. Valutazione impatti diretti ed indiretti rev. del 11/11/2025).

Aspetti ambientali diretti:	Impatti ambientali diretti:
emissione in atmosfera per effetto dell'attività di raccolta tramite automezzi (compattatori-bilici) e spazzatrici/lavaggio strade	→ inquinamento dell'aria (gas di scarico, polveri)
consumo di risorse (energia elettrica, carburanti fossili, gas naturale)	
deposito di container/cassonetti e circolazione flotta nell' attività di raccolta	→ inquinamento del suolo (fuoriuscita di liquidi/carburante, sversamenti)
Scarichi idrici dalla rete di raccolta dei siti di attività (CI, CRM, depuratore, piazzali di manovra)	→ inquinamento corpi idrici ricettori/falda
Rifiuti prodotto e raccolti	→ produzione di rifiuti
Illuminazione esterna attraverso i fari che illuminano i piazzali esterni dei centri	→ Inquinamento luminoso

Riassumendo:

- *Attività di raccolta* e impatto significativo nell'aria e sul suolo/sottosuolo
- *Consumo di risorse* e impatto significativo sulle fonti energetiche
- *Scarichi idrici* e impatto significativo sul ciclo dell'acqua
- *Illuminazione esterna* e impatto significativo sul paesaggio
- *Gestione rifiuti* e impatto sull'ecosistema

4. Obiettivi e traguardi

4.1 Obiettivi di miglioramento per la raccolta

Gli obiettivi di miglioramento che Dolomiti Ambiente si è data per il triennio 2025- 2027 sono i seguenti.

Generalmente gli obiettivi sono individuati su base annuale, in quanto legati alla presentazione del piano finanziario presso i Comuni:

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO EMAS - Anno 2025 - 2027												
Tipo obiettivo	Nr	OBIETTIVO	Indicatore	TARGET	AZIONI	MIGLIORAMENTO RAGGIUNTO	RESPONS	COLLABORA	SCADENZA	STATO ATTIVITA'	STATO	Budget (€)
QA	E1	Migliorare la raccolta differenziata in Vallagarina/Continuare con il mantenimento a Trento e Rovereto	Efficacia raccolta differenziata: (TRENTO) <u>Qtot raccolta differenziata</u> Totale raccolta (differenziata + indifferenziata)	> 82,6% (Trento) > 83,25% (Rovereto) > 80% (Vallagarina)	2025 - 2027: adozione di un sistema penalizzante per chi sbaglia la differenziata in particolare negli imballaggi leggeri. E' previsto un piano di analisi merceologiche trimestrale per imballaggi leggeri, organico, carta, vetro 2026: start porta a porta in Vallagarina	2025: Trento: 83,04% Rovereto: 82,54% Vallagarina: 79,25%	AD	Business Administration ambiente	2026	2025-2027: mantenimento degli obiettivi a TN e ROV 2026: partenza porta a porta in Vallagarina	in corso	n.d.
			Efficacia raccolta differenziata: (ROVERETO) <u>Qtot raccolta differenziata</u> Totale raccolta (differenziata + indifferenziata)	2025-2027: si confermano i target a TN e ROV con controllo della qualità delle frazioni differenziate, da migliorare invece la differenziata in Vallagarina								
			Efficacia raccolta differenziata: (VALLAGARINA) <u>Qtot raccolta differenziata</u> Totale raccolta (differenziata + indifferenziata)									
			% scarto da imballaggio leggero TN % scarto da imballaggio leggero ROV % scarto da imballaggio leggero Vallagarina	2025-2027: < 20% in peso	Miglioramento della qualità degli imballaggi leggeri con campagne mirate presso i centri di raccolta, punti informativi, aiuto tramite app Junker, formazione tutor ambientali. Implementata l'attività di controllo sul territorio e sistema sanzionatorio a Trento e Rovereto per errati conferimenti. Si procede con il percorso di sensibilizzazione al cittadino in Vallagarina.	2025: Trento: 19,35% Rovereto: 25,91% Vallagarina: 42,74						

4.2 Altri obiettivi



PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO EMAS - Anno 2025 - 2027

Tipo obiettivo	Nr	OBIETTIVO	Indicatore	TARGET	AZIONI	MIGLIORAMENTO RAGGIUNTO	RESPONS	COLLABORA	SCADENZA	STATO ATTIVITA'	STATO	Budget (I)
QSA	E2	Ridurre le emissioni (CO2) in atmosfera	quantità di CO2eq (t)	monitoraggio	Azione sulla flotta portandola ad avere sempre più mezzi in Euro 6 e mezzi elettrici, progetto di digitalizzazione e attivazione di una control room, posizionamento di distributori automatici sacchetti sul territorio	2025 (Trento+Rovereto+Vallagarina) 1848 t CO2 eq	AD	Responsabile officinaflotta	2025-2027		in corso	n.d.
			efficienza mezzi raccolta (TN) efficienza mezzi raccolta (ROV e Vallagarina)	monitoraggio (l/100km) (indicatore derivante dal documento di settore)	Azione di sostituzione progressiva della flotta con mezzi euro 6 ed elettrici	2025 efficienza mezzi TN-> 44,80 l/100km; ROV+Vallagarina-> 45,70 l/100km - TN-> 3,50 l/100km; ROV+Vallagarina-> 4 l/100km; efficienza spazzatrici TN-> 2,58 l/h; ROV+Vallagarina-> 8 l/h	AD	Responsabile officinaflotta	2025-2027	2025-2027: monitoraggio	in corso	n.d.
			efficienza spazzatrici	monitoraggio (l/h)								
			nr. mezzi euro 6 (TN) totale mezzi nr. mezzi euro 6 (ROV e Vallagarina) totale mezzi	2025-2027: >85% TN e >85% ROV+Vallagarina		2025 85% TN 80% ROV+Vallagarina 95,24% Vallagarina	AD	Responsabile officinaflotta	2025-2027	2025-2027: monitoraggio	in corso	n.d.
			consumi gasolio flotta	riduzione dei consumi (l)	progressiva modifica parco auto da gasolio a elettrico o ibrido	2025 totale litri 716.404	AD	Fleet Manager GDE/Business Administration Ambiente	2025-2027	2025: 28,3% veicoli elettrici sul totale flotta	in corso	n.d.
		Ridurre le emissioni (polveri) in atmosfera	nessun indicatore	riduzione delle emissioni di polveri da spazzamento	Composizione del parco auto con spazzatrici meccaniche (marchio Dulevo) provviste di sistema di filtrazione delle polveri sottili e incremento dei giorni di lavaggio strade come abbattimento umido	2025 3 spazzatrici Dulevo, circa il 30%	AD	Responsabile officinaflotta	2025-2027		in corso	n.d.

 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO EMAS - Anno 2025 - 2027												
Tipo obiettivo	Nr	OBIETTIVO	Indicatore	TARGET	AZIONI	MIGLIORAMENTO RAGGIUNTO	RESPONS	COLLABORA	SCADENZA	STATO ATTIVITA'	STATO	Budget (€)
A	E9	Efficienza materiale	% riciclato nei contenitori della raccolta	% 100 materiale riciclato	applicazione dei criteri minimi ambientali nei capitolati di gara di fornitura; attività di manutenzione cassonetti in sinergia con Jcoplastic per produzione nuovi contenitori	70% corpo e 30% coperchio	AD	Gestione forniture, contenitori e processi logistici	2027	consegne continue nell'anno	in corso	n.d.
A	E10	Efficienza materiale	consumo diesel HVO	100% nei distributori interni (Tangenziale, Fornaci, Lavin)	convertire le stazioni presenti nelle sedi operative da diesel minerale a biocarburante	n.d.	AD	Responsabile officina/fotta	2026	partenza gennaio 2026/colloqui con ufficio delle dogane/PAT	in corso	n.d.
A	E11	Riduzione del rischio contaminazione suolo	isole interrate Trento	n.d.	fase di valutazione	n.d.	AD	Responsabile officina/fotta	2026	in valutazione con Comune di Trento la conversione delle 4 isole interrate meccaniche (piazza c. battisti, piazzetta 1 settembre, via galilei, piazza garzetti) a montacarichi o mascheratura contenitori o locali dedicati	in corso	n.d.
A	E12	copertura centri di raccolta	nessun indicatore	100% copertura CRM	2025-2026 copertura per "CR Avio, CR Besenello	n.d.	AD	Business Administration Ambiente	2026		in corso	n.d.

5. Indicatori e prestazioni ambientali

I dati raccolti derivanti dagli aspetti e impatti ambientali della società sono suddivisi nella presente dichiarazione tra i **dati relativi alla raccolta**, ovvero i dati sulle quantità dei rifiuti raccolti, percentuali di raccolta differenziata, ecc., ed i dati relativi agli **impianti ed alla flotta**, ovvero emissioni di CO₂, consumo di risorse ecc..

I primi, nonostante rappresentino il “core business”, possono essere influenzati solo indirettamente e parzialmente dalla stessa, in quanto gli attori principali sono i cittadini; i secondi sono direttamente legati all’attività di Dolomiti Ambiente.

Gli indicatori chiave riguardanti i principali aspetti ambientali sono rapportati ad un valore di riferimento annuo (B) che rappresenta l’attività dell’organizzazione.

Il valore B consiste nel “**totale rifiuti movimentati**” che è dato dalla somma della quantità totale di rifiuti urbani raccolti (comprensivi dello spazzamento) e la quantità totale di rifiuti trasportati.

Tale dato verrà utilizzato nel caso in cui non siano disponibili dati “produttivi” a livello di processo.

Di seguito sono riportati i dati per trimestre del fattore B:

totale rifiuti movimentati Trento					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	Tot.
2023 (t)	11.025,51	10.585,10	10.072,05	10.827,70	42.510,35
2024 (t)	11.459,26	11.512,03	10.890,71	10.285,71	44.147,71
2025 (t)	11.143,07	11.576,15	12.596,77	N.D.	35.315,99

Tabella: totale rifiuti movimentati Trento

Fonte: sw Atlantide

totale rifiuti movimentati Rovereto					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	Tot.
2023 (t)	3.711,31	3.694,40	3.798,67	4.406,19	15.610,57
2024 (t)	4.114,08	4.338,73	4.347,96	4.245,39	17.046,16
2025 (t)	3.482,65	3.275,26	3.020,23	N.D.	9.778,13

Tabella: totale rifiuti movimentati Rovereto

Fonte: sw Atlantide

totale rifiuti movimentati Vallagarina					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	Tot.
2025 (t)	3.643,71	3.755,05	4.285,65	N.D.	11.684,41

Tabella: totale rifiuti movimentati Vallagarina

Fonte: sw Atlantide

5.1 Dati generali di raccolta porta a porta

L’obiettivo posto dal Quinto aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani (modificato rispetto al Terzo/Quarto aggiornamento) prevede una riduzione del 2% della produzione attuale pro-capite sia del **rifiuto indifferenziato che totale**.

Obiettivo del piano è quindi di un valore di residuo minore di **80 kg/AE anno**.

Per quanto riguarda il **Comune di Trento**, il dato utilizzato per gli abitanti equivalenti deriva dal consuntivo del 2024 ed è pari a 122.404 (fonte: *Comune di Trento e APT, il dato 2025 aggiornato sarà disponibile da febbraio 2026*).

quantità totale RESIDUO per abitante equivalente - Trento				
	2023	2024	2025	
Residuo /Ab eq	75,22	69,75	72,50	

Tabella: quantità totale residuo per abitante equivalente (kg) – Trento
Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per il residuo risulta raggiunto in quanto siamo ben al di sotto dei 80 kg obiettivo del piano.

Per quanto riguarda invece i **rifiuti ingombranti (*)**, l'obiettivo posto dal Quinto aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani (modificato rispetto al Terzo/Quarto aggiornamento) prevede il massimo di **10 kg/AE anno** (AE = abitanti equivalenti).

quantità INGOMBRANTE pro capite - Trento				
	2023	2024	2025	
Ingombrante/Ab. Eq	7,52	7,62	7,68	

Tabella: quantità ingombranti pro capite (kg) – Trento
Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per gli ingombranti risulta raggiunto in quanto siamo ben al di sotto del 10 kg obiettivo del piano.

Per quanto riguarda il **Comune di Rovereto**, il dato utilizzato per gli abitanti equivalenti deriva dal consuntivo del 2024 ed è pari a 41.144 (fonte: Comune di Rovereto e APT, *il dato 2025 aggiornato sarà disponibile da febbraio 2026*). NB: *il dato storicamente tiene conto anche dei dati sui rifiuti raccolti presso il CRM di Isera (accordo con il Comune)*

quantità totale RESIDUO per abitante equivalente – Rovereto				
	2023	2024	2025	
Residuo /Ab eq	78,13	70,78	68,71	

Tabella: quantità totale residuo per abitante equivalente (kg) – Rovereto
Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per il residuo risulta raggiunto in quanto siamo ben al di sotto dei 80 kg obiettivo del piano.

Per quanto riguarda invece i **rifiuti ingombranti (*)**, di seguito l'andamento degli ultimi anni:

quantità INGOMBRANTE per abitante equivalente - Rovereto				
	2023	2024	2025	
Tot (ingomb) /Ab eq	8	6,87	7,05	

Tabella: quantità ingombranti pro capite (kg) – Rovereto
Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per gli ingombranti risulta raggiunto in quanto siamo ben al di sotto del 10 kg obiettivo del piano.

Per quanto riguarda la **Comunità Vallagarina/altipiani cimbri**, il dato utilizzato per gli abitanti equivalenti deriva dal consuntivo del 2024 ed è pari a 59.363 (fonte: Comunità e APT, il dato 2025 aggiornato sarà disponibile da febbraio 2026).

quantità totale RESIDUO per abitante equivalente - Vallagarina			
		2024	2025
Residuo /Ab eq		120,93	91,27

Tabella: quantità totale residuo per abitante equivalente (kg) – Vallagarina

Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per il residuo non risulta raggiunto in quanto superiamo 80 kg obiettivo del piano, ma questo ambito è in fase di cambiamento per l'introduzione della raccolta porta a porta prevista a inizio 2026.

Per quanto riguarda invece i **rifiuti ingombranti (*)**, di seguito l'andamento degli ultimi anni:

quantità INGOMBRANTE pro capite - Vallagarina			
		2024	2025
Ingombrante/Ab. Eq		8,42	10,67

Tabella: quantità ingombranti pro capite (kg) – Vallagarina

Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo di piano per gli ingombranti risulta parzialmente raggiunto in quanto nel 2025 abbiamo superato di poco i 10 kg obiettivo del piano.

Nota (*): Si definiscono “ingombranti” beni di consumo durevole di impiego domestico non differenziabile, di uso comune e che non può essere inserito in un mastello (contenitore del rifiuto residuo domestico).

L'obiettivo posto dal Quinto aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani (modificato rispetto al Quarto/Terzo aggiornamento) prevede una **percentuale di raccolta differenziata del 78%** (calcolata come totale raccolta rifiuti differenziata / raccolta totale compreso lo spazzamento).

Per quanto riguarda il **Comune di Trento**, si riassumono di seguito gli andamenti:

andamento raccolta rifiuti urbani - Trento			
	2023	2024	2025
totale RU differenziata (t)	42.070,19	43.685,07	31.969,07
totale RU indifferenziata (t)	8.248,96	8.779,65	6.529,44
totale RU (t)	50.319,15	52.464,70	38.498,51
% Raccolta differenziata con spazzamento	83,6%	83,3%	83,04%

Tabella: andamento raccolta rifiuti urbani – Trento

Fonte: sw Atlantide

La tabella mette in evidenza la stabilità dal valore della percentuale di raccolta differenziata (i valori considerano anche la quota dello spazzamento stradale) intorno a 83%. Obiettivo di piano raggiunto.

Il dato riguardante lo spazzamento stradale è fortemente influenzato da fattori legati alla stagionalità.

Per quanto riguarda il **Comune di Rovereto**, si riassumono di seguito gli andamenti:

andamento raccolta rifiuti urbani - Rovereto				
	2023	2024	2025	
totale RU differenziata (t)	13.364,29	13.506,63	9.972,55	
totale RU indifferenziata (t)	2.859,26	2.871,24	2.108,26	
totale RU (t)	16.223,55	16.377,90	12.080,81	
% Raccolta differenziata con spazzamento	82,4%	82,5%	82,6%	

Tabella: andamento raccolta rifiuti urbani – Rovereto

Fonte: sw Atlantide

La tabella anche qui mette in evidenza la stabilità dal valore della percentuale di raccolta differenziata (i valori considerano anche la quota dello spazzamento stradale) intorno a 82%.

Un punto in meno rispetto a Trento.

Per quanto riguarda la **Comunità Vallagarina/altipiani cimbri**, si riassumono di seguito gli andamenti:

andamento raccolta rifiuti urbani - Vallagarina				
	2024	2025		
totale RU differenziata (t)	20.184,80	15.159,53		
totale RU indifferenziata (t)	6.775,18	3.964,36		
totale RU (t)	26.969,98	19.123,89		
% Raccolta differenziata con spazzamento	74,9%	79,3%		

Tabella: andamento raccolta rifiuti urbani – Vallagarina

Fonte: sw Atlantide

La tabella anche qui invece mette in evidenza la non costanza dal valore della percentuale di raccolta differenziata (i valori considerano anche la quota dello spazzamento stradale) intorno a 77%.

Differenziata che ha margine di miglioramento e che attendiamo di raggiungere con la partenza del porta a porta nel 2026.

Un importante dato per il monitoraggio dell'andamento della raccolta è la rilevazione interna delle anomalie avvenute sulla raccolta e gli abbandoni sul territorio nel complesso (esempi: abbandoni su suolo pubblico, abbandoni su suolo privato, danni e furti, mancata raccolta, rifiuti non conformi).

anomalie				
	2023	2024	2025	
n. anomalie totali	388	247	503	
n. anomalie / tot. rifiuti raccolti (%)	0,65	0,52	0,32	
n. istruttorie per abbandoni	122	110	172	

Tabella: andamento anomalie ed abbandoni

Fonte: Garbage

I rifiuti indifferenziati raccolti nel **Comune di Trento** vengono conferiti principalmente nella discarica di prima categoria di "Ischia Podetti", posta a nord della città.

Nella tabella seguente viene indicato il quantitativo del rifiuto urbano non differenziato consegnato a smaltimento fino al 2022 e a operazione di recupero a partire dal 2023 (EER 200202, 200203, 200301, 200303, 200307, 200399) in discarica.

conferimento rifiuto urbano impianto ischia podetti Trento			
	2023	2024	2025
EER 200202, 200203, 200301, 200303, 200307, 200399 (kg)	10.055.470	1.478.110	6.529.440

Tabella: conferimenti in discarica Comune Trento (kg)

Fonte: sw Atlantide

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti nel **Comune di Rovereto e Comunità Vallagarina/altipiani cimbri** vengono conferiti alla ex discarica di prima categoria dei "Lavini", posta nella zona industriale della città in adiacenza alla sede operativa di Rovereto. Dal 1 luglio 2017 nella discarica viene effettuato un pre-trattamento dei rifiuti (triturazione e vagliatura); il sopravaglio viene avviato ad impianto terzo di termovalorizzazione.

Ai fini normativi, l'impianto viene quindi classificato come attività di recupero. Questo incide in modo positivo sulle percentuali di rifiuti avviati a recupero del Comune di Rovereto.

Si riassumono di seguito i conferimenti all'impianto di Loc. Lavini di Marco a Rovereto degli ultimi anni con operazione di smaltimento fino al 2022 e recupero dal 2023:

conferimento rifiuto urbano impianto Lavini Rovereto			
	2023	2024	2025
EER 200202, 200203, 200301, 200303, 200307, 200399 (kg)	3.583.134	11.346.300	7.458.800

Tabella: conferimenti in discarica Comune Rovereto/Vallagarina (kg)

Fonte: sw Atlantide

I rifiuti derivanti dalla raccolta dell'organico e dei rifiuti di giardinaggio (ramaglie ecc.) vengono conferiti da parte del Comune di Trento e di Rovereto (solo per le ramaglie) in un impianto posto a Cadino (a nord di S. Michele all'Adige).

L'organico del Comune di Rovereto viene conferito in un impianto di trattamento anaerobico a Rovereto (Navicello). L'organico della Vallagarina viene conferito in un impianto posto a Asigliano Veneto (VI)

Di seguito i dati riguardanti i conferimenti degli ultimi anni:

conferimenti umido e verde Trento			
	Anno	Totale	
conferimenti umido e verde Trento	UMIDO	2023	16.179.840
	VERDE	2023	
	UMIDO	2024	16.751.390
	VERDE	2024	
	UMIDO	2025	12.452.120
	VERDE	2025	

Tabella: conferimenti umido e verde Trento (kg)

Fonte: sw Atlantide

conferimenti umido e verde Rovereto			
		Anno	Totale
conferimenti umido e verde Rovereto	UMIDO	2023	5.000.732
	VERDE	2023	
	UMIDO	2024	4.960.178
	VERDE	2024	
	UMIDO	2025	3.741.319
	VERDE	2025	

Tabella: conferimenti umido e verde Rovereto (kg)
Fonte: sw Atlantide

conferimenti umido e verde Vallagarina			
		Anno	Totale
conferimenti umido e verde Vallagarina	UMIDO	2025	4.837.824
	VERDE	2025	

Tabella: conferimenti umido e verde Vallagarina (kg)
Fonte: sw Atlantide

L'impianto di Cadino produce compost dal rifiuto organico conferito.

I rifiuti derivanti dalla raccolta della carta e cartone vengono conferiti da parte del Comune di Trento in un impianto posto a Lavis (a nord di Trento); mentre per il Comune di Rovereto/Vallagarina in un impianto a Rovereto.

conferimenti carta e cartone Trento			
		Anno	Totale
conferimenti carta e cartone Trento	CARTA	2023	8.447.700
	CARTONE	2023	
	CARTA	2024	8.997.960
	CARTONE	2024	
	CARTA	2025	6.137.795
	CARTONE	2025	

Tabella: conferimenti carta e cartone Trento (kg)
Fonte: sw Atlantide

conferimenti carta e cartone Rovereto			
		Anno	Totale
conferimenti carta e cartone Rovereto	CARTA	2023	2.597.842
	CARTONE	2023	
	CARTA	2024	2.712.129
	CARTONE	2024	
	CARTA	2025	1.987.972
	CARTONE	2025	

Tabella: conferimenti carta e cartone Rovereto (kg)
Fonte: sw Atlantide

conferimenti carta e cartone Vallagarina

		Anno	Totale
conferimenti carta e cartone Vallagarina	CARTA	2025	2.493.317
	CARTONE	2025	

Tabella: conferimenti carta e cartone Vallagarina (kg)

Fonte: sw Atlantide

I rifiuti derivanti dalla raccolta degli imballaggi leggeri vengono conferiti in un unico impianto posto a Lavis (a nord di Trento).

Quelli derivanti dalla raccolta dei Comuni della Vallagarina vengono conferiti in un impianto posto ad Aviano (PN).

L'impianto è autorizzato dal consorzio nazionale per la raccolta, riciclo, recupero degli imballi in plastica detto CO.RE.PLA come centro di selezione per la separazione delle materie plastiche.

Gli imballaggi in vetro del Comune Trento vengono conferiti in un impianto posto a Lavis (Trento Nord), quelli del Comune di Rovereto e della Vallagarina dal 01/09/2023 in un impianto in provincia di Varese, a Gerenzano.

conferimenti imballaggi e vetro Trento

		Anno	Totale
conferimenti imballaggi e vetro Trento	IL	2023	9.419.500
	VETRO	2023	
	IL	2024	9.426.000
	VETRO	2024	
	IL	2025	7.087.780
	VETRO	2025	

Tabella: conferimenti imballaggi leggeri e vetro Trento (kg)

Fonte: sw Atlantide

conferimenti imballaggi e vetro Rovereto

		Anno	Totale
conferimenti imballaggi e vetro Rovereto	IL	2023	2.785.460
	VETRO	2023	
	IL	2024	2.883.400
	VETRO	2024	
	IL	2025	2.187.340
	VETRO	2025	

Tabella: conferimenti imballaggi leggeri e vetro Rovereto (kg)

Fonte: sw Atlantide

conferimenti imballaggi e vetro Vallagarina

		Anno	Totale
conferimenti imballaggi e vetro Vallagarina	IL	2025	3.626.060
	VETRO	2025	

Tabella: conferimenti imballaggi leggeri e vetro Vallagarina (kg)

Fonte: sw Atlantide

L'obiettivo principale di Dolomiti Ambiente oltre ad una percentuale elevata di differenziata è anche una buona qualità del differenziato raccolto, al fine di avviare i rifiuti a recupero anziché a smaltimento.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti urbani, la percentuale di rifiuti avviati a recupero rispetto al totale dei rifiuti raccolti è la seguente:

% Rifiuti avviati al recupero: Q.RU al recupero/Qtot RU (TN)					
		1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.
	2023	99,99%	100,00%	100,00%	100,00%
	2024	100,00%	99,99%	100,00%	99,99%
	2025	99,99%	99,99%	99,98%	N.D.
% Rifiuti avviati al recupero: Q.RU al recupero/Qtot RU (ROV)					
		1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.
	2023	100,00%	99,99%	100,00%	100,00%
	2024	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
	2025	100,00%	100,00%	100,00%	N.D.
% Rifiuti avviati al recupero: Q.RU al recupero/Qtot RU (VALLAGARINA)					
		1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.
	2024	100%	100%	100%	100%
	2025	100%	100%	100%	N.D.

Tabella: percentuali di rifiuti urbani avviati a recupero (%)

Fonte: sw Atlantide

Nel raggiungimento dell'obiettivo incidono due fattori:

- uno è rappresentato dall'impianto di trattamento a destino del rifiuto residuo. Qualora si tratti di impianto di recupero (esempio termovalorizzatore, e messa in riserva in discarica) questo incide positivamente, mentre incide negativamente in caso di conferimento in discarica (smaltimento);
- un altro è rappresentato dalla gestione dei rifiuti di spazzamento stradale quando avviati a recupero.

Entrambi i fattori hanno contribuito al raggiungimento del 100% di recupero negli ultimi anni.

Ai fini di verificare il corretto destino finale, nel ciclo di vita dei rifiuti raccolti e prodotti, Dolomiti Ambiente riceve dagli impianti che effettuano attività di messa in riserva la documentazione attestante gli impianti di destinazione finale di recupero. Non è disponibile altresì un'elaborazione statistica.

La percentuale di rifiuto recuperabile dipende dalla qualità dei rifiuti raccolti, in particolare degli imballi leggeri.

Per questo motivo Dolomiti Ambiente, nell'ambito dell'attività di recupero del Consorzio COREPLA, partecipa periodicamente all'effettuazione delle analisi merceologiche; analisi che permettono di capire quanto "materiale non conforme" sia presente nel rifiuto raccolto, ovvero quanto materiale non può essere recuperato. Si tratta sostanzialmente dello scarto dell'attività di recupero di questi materiali.

Si riassumono di seguito i dati sulle percentuali di scarto rilevate nelle analisi merceologiche effettuate negli ultimi anni per i Comuni (i dati si basano su analisi effettuate su un campione di circa 100 kg):

percentuali scarto imballi leggeri Trento					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
% scarto imballi leggeri Trento	2023	28,54%	32,94%	28,45%	27,27%
	2024	24,70%	24,69%	24,75%	22,10%
	2025	20,81%	21,14%	24,00%	N.D.
percentuali scarto imballi leggeri Rovereto					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
% scarto imballi leggeri Rovereto	2023	32,78%	30,15%	30,96%	30,92%
	2024	17,51%	19,33%	25,87%	24,16%
	2025	25,83%	27,91%	24,00%	N.D.
percentuali scarto imballi leggeri Vallagarina					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
% scarto imballi leggeri Vallagarina	2024	48,93%	53,23%	45,78%	44,23%
	2025	47,80%	40,78%	39,63%	N.D.

Tabella: percentuali scarto imballi leggeri (%)
Fonte: sw Atlantide

E di seguito, i dati sulla quantità di residuo negli imballi risultante dall'attività di recupero, ricavato dalle analisi merceologiche effettuate negli ultimi anni per entrambi i Comuni:

quantità residuo da recupero imballi leggeri Trento					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
Q.tà residuo da recupero imballi leggeri Trento (kg)	2023	331.720	148.500	561.660	328.320
	2024	323.880	279.590	261.860	249.380
	2025	230.955	236.921	223.494	N.D.
quantità residuo da recupero imballi leggeri Rovereto					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
Q.tà residuo da recupero imballi leggeri Rovereto (kg)	2023	98.800	77.060	134.380	93.810
	2024	68.940	68.640	70.040	81.040
	2025	88.578	101.597	88.829	N.D.
quantità residuo da recupero imballi leggeri Vallagarina					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	
Q.tà residuo da recupero imballi leggeri Vallagarina (kg)	2024	346.431	389.719	346.647	280.659
	2025	301.972	236.036	236.290	N.D.

Tabella: quantità residuo da recupero imballi leggeri (kg)
Fonte: sw Atlantide

Il Multimateriale (Fascia B COREPLA) secondo quanto previsto dal V aggiornamento del piano provinciale deve avere traccianti al di sotto del 20 % in peso. Ad oggi abbiamo il 11,56% a Trento, 11,69% a Rovereto e 5,19% in Vallagarina, tutte percentuali in rispetto dell'obiettivo di piano.

5.2 Dati generali raccolta presso i centri

I dati generali sui rifiuti conferiti ai vari centri rientrano nel computo della raccolta differenziata di cui al punto precedente. E' importante sottolineare il ruolo svolto da queste strutture per il miglioramento della raccolta differenziata. Di seguito si riportano i dati relativi alle tipologie di rifiuti più significative in termini di peso, raccolti nei centri (inerti, verde, legno):

quantità rifiuti raccolti presso i centri di Trento:				
	2023	2024	2025	
Q tot rifiuti raccolti (t)	11.464	12.057	9.320	
170107 inerti	1.398	1.529	1.087	
200201 verde	2.928	3.076	2.713	
200138 legno	2.167	2.385	1.830	
quantità rifiuti raccolti presso i centri di Rovereto:				
	2023	2024	2025	
Q tot rifiuti raccolti (t)	3.592	3.606	2.668	
170107 inerti	396	327	242	
200201 verde	813	914	634	
200138 legno	658	655	505	
quantità rifiuti raccolti presso i centri di Vallagarina:				
	2023	2024	2025	
Q tot rifiuti raccolti (t)	n.d.	6.587	5.456	
170107 inerti	n.d.	1.261	908	
200201 verde	n.d.	1.281	1.063	
200138 legno	n.d.	1.795	1.352	

Tabella: quantità rifiuti raccolti presso i centri
Fonte: sw Atlantide

Rimane come obiettivo strategico quello di garantire ai cittadini un'agevole accessibilità dei centri.

Per quanto riguarda il **Comune di Trento**, gli accessi negli ultimi anni sono rimasti pressoché costanti salvo qualche fluttuazione puntuale. Da ottobre 2021 i dati sono ricavati dal sistema automatico di controllo accessi per Mattarello, Gardolo, Povo, Argentario, Meano, Bondone ad esclusione del Centro Integrato che rimane a conteggio manuale.

accessi mensili presso i centri di Trento													
Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	totale
2023	24.104	26.002	34.172	31.733	34.225	33.458	30.092	32.684	31.710	29.323	26.808	23.335	357.646
2024	26.161	27.104	32.523	28.984	30.901	36.240	36.328	35.729	32.212	34.298	26.413	25.427	372.320
2025	28.302	24.334	31.006	33.978	35.095	27.772	32.935	31.444	30.391	N.D.	N.D.	N.D.	275.257

Tabella: accessi mensili presso i centri di Trento
Fonte: sistema semafori

Per quanto riguarda il **Comune di Rovereto**, il numero di accessi al CRM è aumentato progressivamente negli anni.

accessi mensili presso i centri di Rovereto													
Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	totale
2023	5.625	5.933	8.432	7.477	8.065	8.225	7.663	7.990	8.521	7.704	6.748	5.244	87.627
2024	5.738	6.014	8.122	7.421	7.305	8.586	8.736	8.792	8.426	8.318	6.719	6.185	90.362
2025	6.081	6.505	9.264	9.579	9.988	9.077	10.267	9.881	9.773	N.D.	N.D.	N.D.	80.415

Tabella: accessi mensili presso il centro di Rovereto
Fonte: sistema semafori

E per quanto riguarda la **Comunità Vallagarina/altipiani cimbri**, si riportano i primi dati di accessi ai CRM.

accessi mensili presso i centri della Vallagarina														
	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	totale
	2025	8.949	7.936	9.254	9.981	9.887	9.280	7.563	9.658	9.448	N.D.	N.D.	N.D.	81.956
accessi mensili presso i centri di Vallagarina														

Tabella: accessi mensili presso i centri Vallagarina
Fonte: addetti centri

La fruibilità rappresenta, per i centri di raccolta, un punto di forza e di seguito si riportano i dati sulla quantità di rifiuti raccolti per ore di apertura:

efficienza centri raccolta Trento													
	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Qtot rifiuto raccolto/ ore apertura (CR TRENTO) (kg/h)	2023	883	883	1.002	775	1.030	956	1.030	944	1.006	1.199	1.009	715
	2024	1.142	920	1.002	1.115	1.123	946	1.190	943	867	946	1.003	787
	2025	1.130	864	921	927	1.112	914	1.186	924	1.268	N.D.	N.D.	N.D.
efficienza centri raccolta Rovereto													
	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Qtot rifiuto raccolto/ ore apertura (CR Rovereto) (kg/h)	2023	1.140	974	1.181	1.107	1.304	1.232	1.241	1.288	1.134	1.341	1.122	771
	2024	881	1.180	1.265	1.370	1.193	1.118	1.256	1.074	1.139	1.234	1.169	1.028
	2025	861	1.162	1.249	1.348	1.177	1.098	1.232	1.043	1.090	N.D.	N.D.	N.D.
efficienza centri raccolta Vallagarina													
	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Qtot rifiuto raccolto/ ore apertura (CR Vallagarina) (kg/h)	2025	546	775	818	1.186	1.120	725	937	718	1.047	N.D.	N.D.	N.D.

Tabella: efficienza centri (kg/h)
Fonte: sistema di accesso

5.3 Dati sullo spazzamento stradale

Lo spazzamento è un'attività molto importante per il decoro delle città; i piani di spazzamento vengono concordati annualmente con le Amministrazioni Comunali con l'approvazione del piano finanziario. Come si è visto i dati sui rifiuti di spazzamento incidono in modo piuttosto significativo sulla percentuale di raccolta differenziata.

In realtà le quantità di residui di spazzamento (sostanzialmente ghiaino nel primo semestre a cui si aggiungono le foglie nel periodo autunnale) non hanno un andamento influenzabile da Dolomiti Ambiente in quanto dipendono dalle precipitazioni nevose e dalle temperature invernali.

I dati complessivi degli ultimi anni sono i seguenti:

spazzamento pro capite di Trento			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti spazzamento (kg)	8,91	6,87	5,64
spazzamento pro capite di Rovereto			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti spazzamento (kg)	3,98	10,83	7,07
spazzamento pro capite della Vallagarina			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti spazzamento (kg)	n.d.	1,81	3,53

Tabella: andamento dati sullo spazzamento procapite
Fonte: Atlantide

Molto importante, oltre all'andamento delle quantità, è il fatto che tale rifiuto viene avviato a recupero anziché a smaltimento (discarica).

L'invio a recupero di tale rifiuto è partito a Trento dal 2016 e a Rovereto dal 2018, Vallagarina dal 2024.

Vi è un progetto che coinvolge anche l'impianto ricevente dedicato a dare nuova vita al rifiuto raccolto da Dolomiti Ambiente partendo da un ghiaino stradale recuperato e reimpresso sul territorio ai fini della sicurezza delle strade trentine nel periodo invernale grazie a convenzioni stipulate con i Comuni aderenti l'iniziativa.

Il mantenimento dei risultati nello spazzamento è dovuto anche all'introduzione dello "**spazzino di quartiere**". Iniziativa che progressivamente viene estesa a tutte le circoscrizioni delle città, partendo da Trento come fase test.



5.4 Dati sui rifiuti speciali raccolti ed oggetto di intermediazione

Dolomiti Ambiente effettua la raccolta e trasporto di rifiuti speciali per le aziende presenti nel territorio.

Si intende infatti come rifiuto speciale quella tipologia di rifiuto prodotto tipicamente dalle aziende.

rifiuti speciali trasportati da DA e presi dai clienti			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti raccolti (kg)	38.452	66.754	114.989
150102 imballaggi in plastica	180	200	90
150103 imballaggi in legno	1.535	1.160	1.800
150203 materiale assorbente, DPI, etc	280	200	-
160103 pneumatici fuori uso	-	35	65
160211 apparecchiature fuori uso contenenti HCFC e HFC	2.155	944	2.587
160213 apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	751	718	597
160214 apparecchiature fuori uso non pericolose	5.207	7.092	5.170
160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	572	1.516	701
160604 batterie alcaline	8	3	-
170203 plastica	-	120	55
200121 tubi al neon	38	-	1
200125 oli e grassi commestibili	86	151	130
200138 legno	4.575	9.164	21.773
200139 plastica	1.815	1.044	155
200140 metallo	360	3.247	2.305
200201 verde e ramaglie	20.890	41.160	79.560

Tabella: rifiuti speciali trasportati da DA
Fonte: sw Atlantide

Il centro integrato di Trento riceve **rifiuti speciali** trasportati da ditte autorizzate; di seguito si riportano i dati relativi alle tipologie più significative:

rifiuti speciali al CI Trento			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti raccolti (t)	1.221	1.014	844
200306 rifiuti della pulizia delle fognature	800	491	413
200201 verde	352	448	372

Tabella: rifiuti speciali in ingresso al Centro Integrato
Fonte: sw Atlantide

Stesso aspetto per il centro integrato di Folgaria:

rifiuti speciali al CI Folgaria			
		2024	2025
Q tot rifiuti raccolti (t)		0,680	-
200138 legno		-	-
200201 verde		0,600	-

Tabella: rifiuti speciali in ingresso al Centro Integrato

Fonte: sw Atlantide

Di seguito invece i dati totali sui rifiuti oggetto di **intermediazione** per i quali il trasporto non viene effettuato direttamente da Dolomiti Ambiente.

rifiuti speciali oggetto di intermediazione			
	2023	2024	2025
Q tot rifiuti raccolti (t)	1.544	5.331	5.427
150106 imballaggi misti	-	389	-
170605 amianto	0	-	0
150107 imballaggi vetro	-	-	-
200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.544	4.942	5.427

Tabella: rifiuti speciali oggetto di intermediazione
Fonte: sw Atlantide

I rifiuti i cui dati sono passati a zero negli anni non sono più oggetto di intermediazione in quanto sono trasportati direttamente da Dolomiti Ambiente.

5.5 Consumi energetici

Il consumo energetico principale è legato all'utilizzo di **carburanti** (principale gasolio) per il funzionamento dei mezzi della raccolta e spazzamento.

Nel tempo questi consumi sono variati in quanto la flotta si è progressivamente portata da motori endotermici ad elettrici.

Per valutare al meglio l'efficienza di questi mezzi, dal 2025 si è deciso di rapportare i consumi di carburanti ai km percorsi e non più ai rifiuti movimentati (fattore B) come negli anni scorsi. Questa variazione è data dalla mancata disponibilità, tra i consumi totali al numeratore, del consumo dei motori elettrici; contro una totalità dei rifiuti movimentati (sia da mezzi a combustione che elettrici) al denominatore.

Le spazzatrici sono rapportate alle ore motore, disponibile dal 2024.

I consumi di metano e benzina (carburante) non vengono considerati in quanto poco significativi.

efficienza mezzi raccolta Trento			
			2025
Efficienza mezzi (l/100km)	-		44,80

Tabella: efficienza mezzi raccolta Trento
Fonte: litri gasolio SAP/sw Ecofinder

efficienza mezzi raccolta Rovereto e Vallagarina			
			2025
Efficienza mezzi (l/100km)	-		45,70

Tabella: efficienza mezzi raccolta Rovereto
Fonte: litri gasolio SAP/sw Ecofinder

efficienza spazzatrici Trento					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	Tot.
2023 (l/h)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2024 (l/h)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7,19
2025 (l/h)	3,82	3,79	2,58	n.d.	3,39

Tabella: efficienza spazzatrici Trento
Fonte: litri gasolio SAP/conta-ore sul mezzo

efficienza spazzatrici Rovereto e Vallagarina					
	1 trim.	2. trim	3. trim.	4. trim.	Tot.
2023 (l/h)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2024 (l/h)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	8,02
2025 (l/h)	9,13	7,90	8,00	n.d.	8,34

Tabella: efficienza spazzatrici Rovereto/Vallagarina
Fonte: litri gasolio SAP/conta-ore sul mezzo

In termini assoluti il consumo di carburante, considerando anche la benzina, è:

consumo totale carburanti mezzi aziendali			
	2023	2024	2025
Consumo gasolio mezzi aziendali (l)	677.797	1.026.400	716.404
Consumo benzina mezzi aziendali (l)	21.457	22.423	20.171

Tabella: consumo totale carburanti mezzi aziendali
Fonte: schede carburanti ARVAL e SAP

Il dato tiene conto sia della flotta della raccolta che dei veicoli aziendali dedicati alle trasferte e allo spostamento del personale d'ufficio.

Un ulteriore aspetto energetico legato alla società sono i consumi derivanti dagli edifici/impianti in termini sia di energia elettrica consumata che gas naturale ai fini del riscaldamento degli ambienti. Di seguito i consumi totali degli ultimi anni.

consumi totali energia elettrica e gas naturale			
	2023	2024	2025
Consumo energia elettrica tot. (kWh)	447.730	680.463	511.697
Consumo gas naturale tot. (mc)	31.662	36.598	25.152

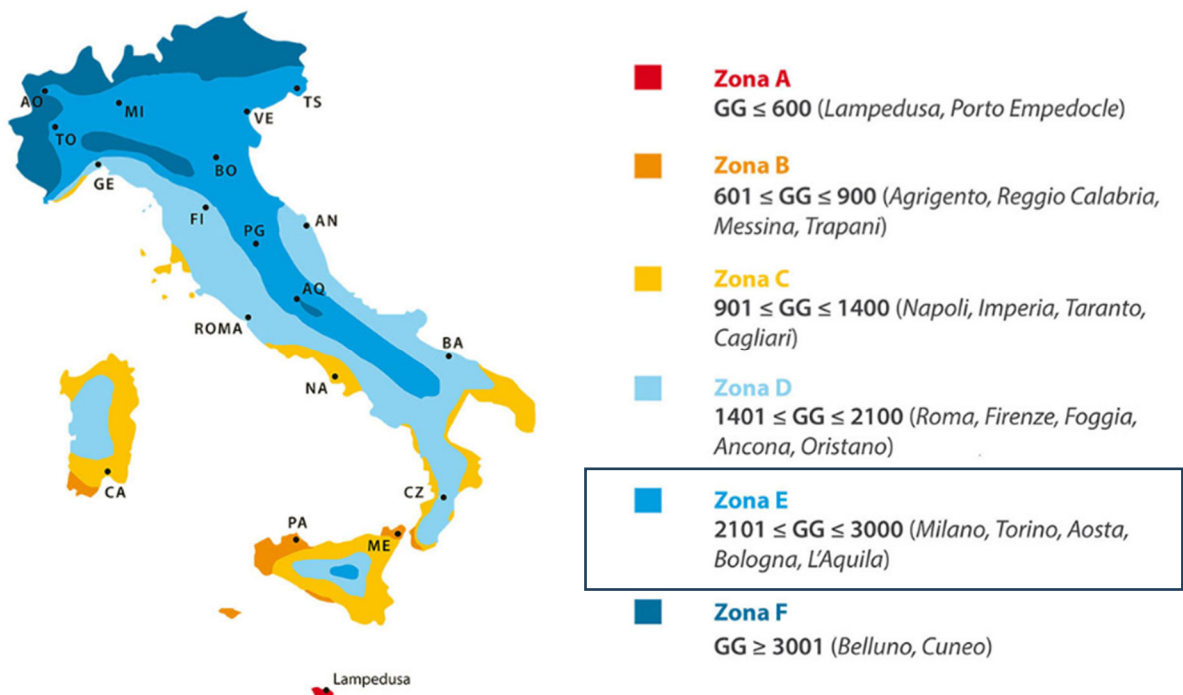
Tabella: consumi totali energia elettrica e gas naturale
Fonte: fatture DEN clienti DES e DA

Per avere una visione d'insieme del consumo energetico totale di tutti i vettori energetici di cui sopra (carburanti, energia elettrica e gas naturale) sono indicati i consumi in TEP, ove il coefficiente di trasformazione utilizzato è dato da NEMO-FIRE 2024.

consumi energetici totali			
	2023	2024	2025
Consumo gasolio mezzi aziendali (kWh)	6.840.026	260.736	181.988
Consumo benzina mezzi aziendali (kWh)	190.156	5.211	4.688
Consumo energia elettrica (kWh)	447.730	680.463	511.697
Consumo gas naturale (kWh)	352.627	363.954	250.127
	2023	2024	2025
Consumo gasolio mezzi aziendali (TEP)	583	883	616
Consumo benzina mezzi aziendali (TEP)	16	17	15
Consumo energia elettrica (TEP)	80	681	96
Consumo gas naturale (TEP)	27	31	21

Tabella: consumi energetici totali in TEP
Fonte: NEMO-FIRE 2024

Rapportare poi tali consumi alla produzione, ovvero ai “rifiuti movimentati” non è significativo in quanto i consumi sono indipendenti dalla quantità di rifiuti gestiti. Per tale motivo si è deciso di confrontare i consumi da riscaldamento ai gradi giorno della zona d’interesse e ottenere i seguenti rapporti:



Zona climatica	Periodo di accensione	Orario consentito
A	1° dicembre – 15 marzo	6 ore giornaliere
B	1° dicembre – 31 marzo	8 ore giornaliere
C	15 novembre – 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1° novembre – 15 aprile	12 ore giornaliere
E	15 ottobre – 15 aprile	14 ore giornaliere
F	nessuna limitazione	nessuna limitazione



consumi totali energia elettrica e gas naturale

	2023	2024	2025
Consumo gas/gradi giorno zona Trento, stagione (inverno) zona E/F Trentino	13,0	12,7	15,0
Consumo gas/gradi giorno zona Rovereto, stagione (inverno) zona E/F Trentino	2,8	3,1	2,5

5.6 Consumi idrici

I consumi idrici derivanti dagli edifici/impianti sono legati sostanzialmente ad un uso civile. Le utenze sono tutte collegate al pubblico acquedotto; soltanto il Centro Integrato di Trento dispone anche di un prelievo di tipo industriale da pozzo per fini irrigui e supporto antincendio.

Anche le zone di lavaggio dei veicoli a Trento e Rovereto sono allacciate al pubblico acquedotto e a Trento è installato un contatore dedicato.

Di seguito i consumi totali, facenti parte del bilancio idrico monitorato con frequenza semestrale.

consumi idrici totali			
	2023	2024	2025
Consumo idrico acquedotto sede TN (mc) (dato lettura contatore)	22.715	18.526	15.336
Consumo idrico pozzo sede TN (mc)	2	2	16
Consumo idrico lavaggio mezzi TN (mc)	7.113	4.080	3.022
consumo idrico specifico sede TN (mc/t)	0,167	0,092	0,086
consumo idrico totale/n. personale (mc/n. dip.)	109,2	92,63	74,81
Consumo idrico acquedotto sede ROV (mc) (dato lettura contatore)	5.084	4.385	3.049

Tabella: consumi idrici totali
Fonte: letture contatori presenti in situ

Anche in questo caso, rapportare tali consumi alla produzione, ovvero ai “rifiuti movimentati”, non è significativo in quanto indipendenti dalla quantità di rifiuti gestiti, ad eccezione del contatore del lavaggio che è rapportato con il fattore B.

Più rappresentativo rapportare i consumi derivanti da uso civile al numero di dipendenti presenti nella sede.

Negli ultimi anni il consumo a Trento in generale è calato, probabilmente per una correlazione con le condizioni vetuste della rete, ad oggi parzialmente risolte. Sarà con la ristrutturazione dell'area che potranno ritenersi risolte.

Nel 2025 si registra un incremento di acqua prelevata da pozzo in quanto a seguito di un guasto alla centralina antincendio sono state fatte diverse prove di caricamento.

5.7 Emissioni in atmosfera

5.7.1 Emissioni dei mezzi



Le emissioni in atmosfera legate all'utilizzo dei mezzi per la raccolta e lo spazzamento sono sicuramente la fonte di emissione più importante. Dolomiti Ambiente continua ad investire nel miglioramento continuo della qualità dei mezzi utilizzati, optando per l'acquisto di mezzi di categoria Euro superiore o mezzi elettrici.

Di seguito sono rappresentati i dati della composizione della flotta in funzione dei chilometri percorsi, dominanza della classe euro 6:

Km percorsi per classe veicolo			
Km/classe Euro	2023	2024	2025
Euro 2	-	-	-
Euro 3	9.705	-	-
Euro 4	45.048	55.250	18.756
Euro 5	368.599	307.642	276.689
Euro 6	1.305.388	1.580.893	1.460.678
Metano	21.349	21.853	6.617
Elettrico	75.493	87.364	174.959

tabella: caratteristiche mezzi della raccolta

Fonte: veicoli business.

La composizione della flotta elettrica pari al 29% del totale è così costituita:

- n. 14 autovetture Renault Zoe
- n. 4 furgoni Mercedes (n.2 eSprinter n.2 eCitan)
- n.8 motocarri con cassone ribaltabile
- n.3 spazzatrici
- n.3 lavastrade
- n.4 mini compattatori a vasca

- n.1 autocompressore 16 m³
- n.1 autocompressore 22 m³
- n.1 autocarro con attrezzatura scarrabile.

Le emissioni in atmosfera invece derivanti dall'attività di trasporto di rifiuti verso gli impianti di recupero/smaltimento rappresentano sicuramente un impatto ambientale indiretto importante.

Negli ultimi anni Dolomiti Ambiente ha effettuato più trasporti agli impianti, lasciando solo alcune tipologie al trasporto conto terzi.

Questa tendenza viene analizzata confrontando sia i km percorsi da terzi nelle varie tratte standard dalle sedi di Dolomiti Ambiente agli impianti di destino, che i km percorsi da Dolomiti Ambiente verso gli impianti. Nel seguente conteggio dei chilometri sono comprese ed evidenziate anche le tratte effettuate per i rifiuti autoprodotti:

chilometri percorsi verso impianti recupero (trasportatori terzi)			
	2023	2024	2025
Km percorsi verso impianti terzi	99.325	163.351	105.376
Km percorsi verso impianti terzi (rifiuti autoprodotti)	3.771	8.806	28.881

Tabella: chilometri percorsi verso impianti recupero (trasportatori terzi)

Fonte: sw Ecofinder

chilometri percorsi verso impianti recupero (trasporto interno DA)			
	2023	2024	2025
Km percorsi verso impianti terzi	150.903	160.451	84.425
Km percorsi verso impianti terzi (rifiuti autoprodotti)	n.a.	n.a.	n.a.

Tabella: chilometri percorsi verso impianti recupero (trasporti DA)

Fonte: sw Ecofinder

Non applicabile (n.a.) in quanto i rifiuti autoprodotti sono passati tutti con trasporti terzi.

Il calcolo quindi delle emissioni di CO₂ equivalenti deriva dal consumo di carburante della circolazione dei mezzi della raccolta compresi i veicoli dello spazzamento manuale e svuotamento cestini e spazzatrici.

Le emissioni sono espresse in rapporto ai rifiuti movimentati totali, fattore B.

emissioni totali CO ₂ equivalenti da automezzi Trento, Rovereto e Vallagarina			
	2023	2024	2025
Totale CO ₂ e (t)	1.748	2.632	1.848
totale CO ₂ e / rifiuti movimentati tot (Trento, Rovereto e Vallagarina) (t/t)	0,03	0,04	0,03

Tabella: emissioni totali CO₂ equivalenti Trento e Rovereto/Vallagarina

Fonte: fattore di conversione DEFRA-BEIS

Per ridurre le emissioni degli ossidi di azoto (NOx) dai gas di scarico dei motori diesel, tutti i mezzi per la raccolta di categoria superiore ad Euro 5 utilizzano il sistema AdBlue che prevede l'utilizzo di una soluzione al 32,5% di urea ad elevata purezza in acqua demineralizzata.

Le emissioni effettive di NOx non sono quantificabili, ma il consumo di urea è aumentato in maniera significativa negli anni per effetto del maggior utilizzo della flotta a Rovereto per il servizio al territorio della Comunità Vallagarina.

consumo urea veicoli diesel			
	2023	2024	2025
Consumo urea (l)	25.099	39.475	26.655

Tabella: utilizzo urea
Fonte: SAP

Nel 2024 vi è una crescita per effetto della maggior consistenza di veicoli euro 6 nella flotta.

5.7.2 Impianti termici

Un'altra fonte di emissione di CO₂ deriva dagli impianti termici ai fini del riscaldamento degli ambienti nelle diverse sedi.

Anche in questo caso le emissioni di CO₂ equivalente si possono calcolare in base ai consumi di gas naturale avuti nel periodo.

emissioni totali CO2 equivalenti da impianti termici			
	2023	2024	2025
CO2e da gas naturale (t)	65,00	67,15	46,15
CO2e da gas naturale / rifiuti movimentati tot. (t/t)	0,11%	0,11%	0,08%

Tabella: emissioni totali CO₂ equivalenti da impianti termici
Fonte: fattori di conversione DEFRA-BEIS tCO₂e/KWh

5.8 Scarichi idrici

5.8.1 La gestione degli scarichi del Centro Integrato di Trento

L'indicatore che monitora lo scarico industriale in fognatura del sito è rappresentato dallo stato di salute dell'impianto di depurazione biologico presente.

Il rendimento, per esempio, fornisce un'indicazione della capacità dell'impianto di rimuovere alcuni significativi inquinanti.

rendimenti BOD5, COD, azoto, fosforo DEPURATORE IU TN													
	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
BOD	2023	95	95	94	94	86	95	89	88	98	96	88	97
	2024	95	98	100	88	98	96	95	96	97	92	91	88
	2025	90	91	90	93	24	90	95	98	97	n.d.	n.d.	n.d.
COD	2023	91	91	86	93	76	93	80	83	94	95	85	96
	2024	94	97	98	64	97	91	93	95	97	89	90	85
	2025	88	91	86	82	54	90	93	98	97	n.d.	n.d.	n.d.
azoto	2023	40	41	48	43	30	76	71	11	37	59	70	91
	2024	37	72	79	0	31	51	85	60	88	39	32	30
	2025	n.d.	0	76	8	15	56	43	70	90	n.d.	n.d.	n.d.
fosforo	2023	71	74	53	62	43	74	54	61	71	75	92	97
	2024	76	75	96	59	88	67	59	73	97	72	12	78
	2025	n.d.	74	80	52	33	55	80	74	83	n.d.	n.d.	n.d.

Tabella: rendimenti depuratore CI Trento

Fonte: RP laboratorio DEH

Il rendimento è calcolato in base alle analisi effettuate su un campione mensile, mettendo in rapporto la differenza tra l'ingresso e l'uscita rispetto all'ingresso

Dal punto di vista quantitativo, l'impianto ha scaricato negli anni i seguenti volumi:

quantità scaricate depuratore IU TN			
	2023	2024	2025
Scarichi in uscita dal depuratore (mc)	10.727	14.373	5.798
Scarichi/rifiuti movimentati (mc/ton)	0,25	0,23	0,16

Tabella: quantità scaricate depuratore CI Trento

Fonte: contatore installato allo scarico

5.9 Rifiuti autoprodotti

Oltre a gestire i rifiuti provenienti dall'attività di raccolta, Dolomiti Ambiente produce rifiuti derivanti soprattutto dalle attività di manutenzione nelle officine, dal magazzino e gestione del depuratore del Centro Integrato di Trento. Nei CRM vengono prodotti saltuariamente dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione.

Si riassumono di seguito i dati principali riguardanti le tipologie di rifiuti più significativi per la sede di Trento.

statistica tipologia rifiuti autoprodotti significativi sede Trento

	2023	2024	2025
EER	kg	kg	kg
13 02 06 scarti di olio motore	1800	1100	2800
15 02 02 materiale assorbente pericoloso	635	1519	2193
15 02 03 materiale assorbente non pericoloso	721	2364	0
16 01 04 veicoli fuori uso	15760	38740	0
16 01 17 materiali ferrosi	780	330	0
16 10 01 soluzioni acquose pericolose	1660	0	0
16 10 02 soluzioni acquose non pericolose	133260	166760	197130
17 04 05 ferro e acciaio	2640	39220	180
19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia	89080	57240	56340
disoleatori	7640	17430	28300
19 08 12 fanghi depuratore biologico	63800	78590	41140
20 01 39 plastica	18930	31600	0

Tabella: statistica tipologia rifiuti significativi Trento
Fonte: sw Atlantide

statistica rifiuti autoprodotti sede Trento

	2023	2024	2025
Tot. rifiuti autoprodotti (kg)	348.832	444.216	332.542
Tot. rifiuti prodotti/rifiuti movimentati (kg/ton)	8,2	10,1	9,4
% rifiuti pericolosi / totale rifiuti autoprodotti	0,09	0,14	0,11
% rifiuti recuperati / totale rifiuti autoprodotti	0,17	0,28	0,03

Tabella: statistica rifiuti autoprodotti Trento
Fonte: sw Atlantide

Per la sede di Rovereto vengono di seguito riportati tutte le categorie di rifiuti prodotti:

statistica tipologia rifiuti autoprodotti significativi sede Rovereto

	2023	2024	2025
EER	kg	kg	kg
16 10 02 soluzioni acquose non pericolose	185880	86580	158940
20 01 39 plastica	12770	3320	0
19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia	//	39720	36360

Tabella: statistica tipologia rifiuti significativi Rovereto
Fonte: sw Atlantide

statistica rifiuti autoprodotti sede Rovereto			
	2023	2024	2025
Tot. rifiuti autoprodotti (kg)	256.770	138.760	197.925
Tot. rifiuti prodotti/rifiuti movimentati (kg/ton)	16,4	8,1	20,2
% rifiuti pericolosi / totale rifiuti autoprodotti	n.a.	0,47	0,01
% rifiuti recuperati / totale rifiuti autoprodotti	0,050	0,19	0,01

Tabella: statistica rifiuti autoprodotti Rovereto

Fonte: sw Atlantide

5.10 Biodiversità

Non si registrano variazioni significative dell'uso del suolo nel tempo, giustificate da modifiche strutturali.

5.11 Altri impatti ambientali

Al fine di analizzare le quantità di materiali utilizzati nei servizi (esclusi i consumi energetici ed idrici), si possono distinguere due categorie:

- Materiali utilizzati per la manutenzione dei mezzi (principalmente oli)
- Materiali di supporto all'attività di raccolta (sostanzialmente contenitori di plastica e sacchi utilizzati per la raccolta)

Per quanto riguarda la manutenzione dei mezzi, si riporta una statistica dei consumi di oli negli anni:

statistica materiali manutenzione mezzi officine TN e ROV			
	2023	2024	2025
Tot. olio acquistato (kg)	4.550	9.859	7.486
Tot. olio acquistato/rifiuti movimentati (kg/ton)	0,08	0,16	0,13
Tot. olio acquistato/km percorsi (kg/km)	n.d.	n.d.	0,004
Tot. olio acquistato/ore motore (kg/h)	n.d.	n.d.	0,05

Tabella: statistica materiali manutenzione mezzi

Fonte: SAP

Dal 2025 il consumo viene rapportato sia ai km percorsi che al numero di ore motore delle macchine.

Per quanto riguarda invece i materiali di supporto all'attività di raccolta, è difficile avere dei dati confrontabili negli anni, in quanto il quantitativo dei contenitori dipende molto dall'implementazione di progetti ad hoc sul porta a porta.

Si riportano comunque i dati statistici degli ultimi anni:

statistica materiali di supporto alla raccolta			
	2023	2024	2025
Tot. plastica rigida (kg)	26.374	377.168	239.855
Tot. carta (kg)	91.196	120.162	24.012
Tot. sacchi plastica (kg)	65.246	98.434	96.522
Tot. materB (kg)	5.782	4.831	11.086
Tot. materiali supporto (kg)	188.598	600.594	371.475
Tot. materiali supporto/rifiuti movimentati (kg/ton)	3,2	19,6	13

Tabella: statistica materiali di supporto alla raccolta
Fonte: SAP/gestionale magazzino da fatture di acquisto

Per quanto riguarda le caratteristiche di tali materiali, con l'introduzione dei nuovi CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la gestione dei rifiuti, si scelgono materiali con una percentuale di materiale recuperato, pur garantendo le caratteristiche tecniche del prodotto.

Di seguito si riporta una tabella che descrive per ogni tipologia di materiale l'eventuale presenza di materiale recuperato.

sacchetto in carta per organico	Realizzato al 100 % con carta riciclata
sacchetti in plastica imballaggi leggeri	Realizzato con materiale plastico riciclato 70 % in favore della plax tax, applicazione nuovi CAM
borsa in ecojuta per sfalci	Realizzato con materiale vergine, applicazione nuovi CAM
borsa in materiale plastico per raccolta centro storico	Realizzato con materiali vari di recupero (attraverso una locale cooperativa sociale)
sacchetto per organico	Realizzato con materiale biodegradabile (materBi)
mastelli in materiale plastico per la raccolta di diverse frazioni	Realizzato con materiale plastico parzialmente rigenerato (seconda vita applicazione nuovi CAM
Composter	Realizzato con materiale plastico parzialmente rigenerato (seconda vita), applicazione nuovi CAM
mastelli in materiale plastico per la raccolta di residuo	Realizzato in polipropilene o polietilene parzialmente rigenerato (seconda vita), applicazione nuovi CAM
cassonetti in materiale plastico per la raccolta differenziata	Vasca e coperchio realizzati con materiale plastico parzialmente rigenerato (seconda vita), applicazione nuovi CAM 70% corpo e 30% coperchio

Di rilievo il progetto intrapreso nel 2024 con la collaborazione di Jcoplastic, fornitore dei contenitori della raccolta, che vede il recupero del rifiuto prodotto dall'attività di manutenzione cassonetti svolta da Dolomiti Ambiente in favore di materia prima seconda utilizzata per la produzione di nuovi cassonetti.

6. Obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni

6.1 Registro degli obblighi

La Direzione in collaborazione con la funzione capogruppo Qualità Sicurezza Ambiente promuove, in riferimento ai requisiti individuati a fronte di nuove leggi o prescrizioni, la formazione di gruppi di lavoro per la definizione delle modalità di risposta agli adempimenti richiesti e la presa in carico degli stessi.

A supporto dell'analisi degli adempimenti e pianificazione delle attività di presa in carico viene utilizzato, un documento di registrazione di Gruppo "PG-GDE-001-M01-00 Registro prescrizioni legali_GDE".

La Direzione ha il compito di informare le varie funzioni del recepimento di nuove prescrizioni e leggi applicabili. Gli aggiornamenti vengono registrati all'interno di una checklist normativa che riporta la normativa ambientale applicabile a livello nazionale, regionale e locale. La verifica della corretta applicazione delle prescrizioni all'interno dell'impianto viene effettuata almeno annualmente tramite audit interno di conformità legislativa.

I risultati della valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali e lo stato di avanzamento delle attività di applicazione delle nuove prescrizioni emerse nel periodo considerato costituiscono uno degli elementi in ingresso al Riesame della Direzione, mentre eventuali decisioni prese relative a tale processo ne costituiscono uno degli elementi in uscita e riportati nel verbale di Riesame.

6.2 Piani Provinciali e Regolamenti comunali

Relativamente all'attività di raccolta rifiuti gli obiettivi relativi alle prestazioni sono imposti, da un lato, dal Terzo aggiornamento al Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani (riconfermati dal Quinto aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 del 26/08/2022) e, dall'altro, dai Comuni/Comunità che ovviamente prendono le decisioni strategiche sulla gestione nei contratti di servizio.

6.2.1 Autorizzazione unica territoriale (AUT)

Altro elemento regolatorio per l'attività sono le autorizzazioni ambientali di cui DA ne è la titolare.

Le prescrizioni derivanti da ciascuna di esse sono riassunte in allegati specifici alle procedure del sistema degli impianti.

7. Riferimenti

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta da:

Dolomiti Ambiente srl

Sede Legale: via Manzoni, 24 - 38068 **ROVERETO**

Sede Operativa: Tangenziale Ovest, 11 - 38123 **TRENTO**

Sede Operativa: Via Fornaci, 68 – **38068 ROVERETO**

tel: 0461-362 222

PEC: info@cert.dolomitiambiente.it

Sito internet: www.dolomitiambiente.it

Codice Settore NACE **38.1; 38.2; 38.3; 81.29**

Per informazioni rivolgersi a:

Alessia Andreatta

A.Andreatta@dolomitienergia.it

8. Convalida della dichiarazione

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009, come modificato dal Regolamento UE n. 1505/2017 e integrato dal Reg. n. 2026/2018.

IMQ spa
Via Quintiliano n. 43 – 20138 Milano
www.imq.it

Nr. di accreditamento: n° IT-V-017

Dolomiti Ambiente srl si impegna a redigere gli aggiornamenti annuali della presente dichiarazione ambientale ed una revisione completa della stessa entro tre anni. L'aggiornamento annuale riguarderà i dati riportati nella dichiarazione e lo stato degli obiettivi ambientali di miglioramento.

Verranno inoltre documentate annualmente eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale o agli aspetti ed impatti ambientali gestiti dallo stesso.

Sarà cura di Dolomiti Ambiente srl trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.



Allegato 1 – Estremi autorizzatori

Estremi autorizzatori per l'attività di gestione rifiuti:

Centro Integrato Trento	Autorizzazione Unica Territoriale n. 427 del 06/06/2022.
Centro Integrato Lavini	Autorizzazione Unica Territoriale n. 505 del 19/11/2025.
Centro Integrato Folgaria	Autorizzazione Unica Territoriale n. 497 del 31/08/2023.
Iscrizione Albo Gestori ambientali per centri e trasporti	Iscr. albo gestori ambientali TN005059 Cat. 1 Cl. B Raccolta e trasporto rifiuti urbani – (15/02/2023 - 15/02/2028) Iscr. albo gestori ambientali TN005059 Cat. 2-bis Trasporto in conto proprio – valida fino a 29/07/2031 Iscr. albo gestori ambientali TN005059 Cat. 4 Cl. C Raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi – (15/02/2023 - 15/02/2028) Iscr. albo gestori ambientali TN005059 Cat. 5 Cl. F Raccolta e trasporto rifiuti pericolosi – (28/01/2021 - 28/01/2026) Iscr. Albo gestori ambientali TN005059 Cat. 8 Cl. D Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione degli stessi – valida fino a 30/04/2026

Estremi autorizzatori legati alle sedi:

Emissioni in Atmosfera	CRM Effettuata, in data 24/07/2012 prot. 9221, comunicazione di adesione all'Autorizzazione a carattere generale art. 272 D.Lgs. 152/06 s.m.i. per i CRM con riferimento alle attività di accettazione e scarico rifiuti e movimentazione di materiali inerti (per i CRM di Bondone, Mattarello, Argentario, Meano, Povo, Gardolo). Effettuata comunicazione messa in esercizio/regime emissioni in atmosfera in forma diffusa dei centri di raccolta materiale CRM (DE 9507 del 31/7/12) alla Provincia Autonoma di Trento per i CRM per i nuovi impianti di Trento (4 su un totale di 6). Per i CRM Bondone, Mattarello, Argentario il provvedimento è ricompreso in AUT presentate tra il 2019 e 2020. Per il CRM di Rovereto effettuata comunicazione di adesione all'autorizzazione a carattere generale in data 05/11/2013 prot. DE 14812; messa in esercizio: prot. DE 15502 del 19/11/2013 Comunicazione subentro Dolomiti Ambiente in titolarità autorizzazione esistente CRM (prot. DE 15732/2014 del 11.12.2014) Ricompresa in AUT n. 95 del 11/02/2021 In corso l'adeguamento per i centri della Vallagarina/altipiani cimbri. CI Ricompresa in AUT n. 427 del 06/06/2022.
Approvvigionamento Idrico	Sede operativa TN POZZO antincendio/irriguo Presente Concessione rilasciata da PAT 129 del 18/08/2011 Presa d'atto (APRIE) cambio titolarità del 06/04/2018 (C/6400). Scad. 31/12/2040
Scarichi Idrici	CRM Povo – Via Castel di Pietrapiana 8, Trento: scarico di acque meteoriche in acque superficiali e scarico civili in pubblica fognatura. <u>Acque meteoriche:</u> Presente rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata da PAT Servizio Bacini Montani DET 739 del 22/09/2017 (Prot. DA 6763 del 02/10/2017). Scadenza fine vita opera. <u>Acque civili:</u> Autorizzazione allo scarico in acque nere prot. Comune di Trento n. 9852 IEC del 3.5.2005 (Prot. TS 12778 del 11.5.2005). CRM Argentario-Via Pradiscola, 22 Trento: prot. Comune Tn N. 113752/2012 - prot. DE 11938/2012 richiesta voltura prot. DA 1013/2015 Nota: le acque meteoriche sono autorizzate con provvedimento del 14/11/2008 prot. Comune n. 32078 e non soggette a rinnovo. Il rinnovo quadriennale indicato nel provvedimento è ai sensi dell'art. 23 comma 7 ter e si riferisce quindi al solo scarico civile. Tutti i rinnovi successivi trattano infatti solo lo scarico delle acque nere. Presentata domanda di rinnovo prot. DA 4974 del 04/08/2016, risposta NR prot. DA 7167/2016. <u>Scarico civile:</u> Presentata domanda di AUT per aggiornamento scarico civile. AUT. n. 276 in data 25 settembre 2020. CRM Gardolo – Via Martino Aichner 15, Trento: scarico di acque meteoriche in acque superficiali e scarichi civili in pubblica fognatura. <u>Acque meteoriche:</u> Autorizzazione scarico in acque superficiali rilasciata dal Consorzio Trentino Bonifica n.120 del 22.01.2015 (Prot. DA 519 del 27.01.2015). Prescrizioni contenute nella concessione

precedente n. 770/2004 (Prot. DE 15205 del 12.11.2013). Scadenza 04/08/2023. Acque civili: Autorizzazione scarico acque nere Comune di Trento n.1794 IEC del 23.1.2006 (Prot. DE 1794 del 24.1.2006)

CRM Meano: scarico di acque meteoriche in fognatura bianca poi recapitante in acque superficiali e scarichi civili in fossa a tenuta. Acque meteoriche: presente parere di conformità alla realizzazione del progetto. Comune di Trento n. 16477 del 12.05.2005 (Prot. TS 13083 del 16.05.2005). All'atto della presentazione della documentazione tecnica allegata al progetto, presente anche attestazione della regolarità dell'impianto fognario da parte del gestore delle reti di fognatura. Presente, inoltre, comunicazione dell'Organizzazione Dolomiti Energia al Comune di Trento in data 06/05/2014 prot. DE 6339 del 06/05/2014 con dichiarazione degli scarichi idrici e relativo percorso. Nessuna richiesta ulteriore da parte del comune. Presente parere favorevole dell'Organo Consultivo Monocratico del 19/11/2004 prot. 9/2004. Acque civili: presente rinnovo dell'autorizzazione scarico di reflui domestici in fossa a tenuta Comune di Trento del 19.3.2018 (Prot. DA 2331/2018), validità: rinnovo tacito (TU.L.P. 3 comma 7 septies).

CRM Bondone – Strada di Campedel, 10 Trento: scarico di acque meteoriche a dispersione e scarichi civili in fossa a tenuta. Acque meteoriche: Presente parere favorevole dell'Organo Consultivo Monocratico del 15/05/2006 prot. N. 7/2006 relativo alla valutazione del progetto definitivo ed esecutivo del CRM Bondone, nel quale viene descritta la rete di captazione delle acque meteoriche, inserendo alcune prescrizioni. Presente, inoltre, autorizzazione alla realizzazione dell'impianto rilasciata dal comune in data 11/03/2006.

Scarico civile: AUT. n. 15 del 14/01/2019.

CRM Mattarello – Via della Gotarda, Trento: scarico di acque meteoriche a dispersione e scarichi civili in fossa a tenuta. Acque meteoriche: Presente comunicazione della PAT in data 20/03/2013 che fa riferimento alla richiesta del 30/11/2012 presentata per richiedere rinnovo della concessione agli effetti idraulici e patrimoniali del 2009. Nella comunicazione del 2013 PTA ribadisce che non è necessaria la richiesta di rinnovo.

Scarico civile: AUT. n. 16 del 14/01/2019.

CRM Rovereto – Località Mira, Rovereto: scarico di acque meteoriche parte a dispersione e parte in acque superficiali (Rio Coste) e scarichi civili in fossa a tenuta. Presente concessione agli effetti idraulici e patrimoniale rilasciata da PAT servizio Bacini Montani del 22/08/2008. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche Comune di Rovereto n. 7193 del 20.2.2013 Presente richiesta di rinnovo presentata prot. 506/2017 del 23/01/2017, risposta Comune di Rovereto prot. n.8459 del 08/02/2017 (scadenza 08/02/2021).

Scarico civile: AUT n. 95 del 11/02/2021

CRM Ala: scarico di acque nere civili nella stazione di sollevamento comunale esistente, scarico di acque bianche nella fognatura comunale. Autorizzazione Comune Ala n. 13A del 6/03/2009.

CRM Avio: scarico civile/meteoriche in pubblica fognatura nera da tenere separate. Autorizzazione Comune Avio n. prot. 9127 del 20/10/2008 scaduta. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Besenello: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Brentonico: scarico acque nere civili in fossa a tenuta e scarico di acque meteoriche nel Rio Sano. Autorizzazione Comune di Brentonico n. 17B del 15/2/2007 scaduta. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Folgaria/Carbonare: scarico in fossa a tenuta dei reflui civili, meteoriche n.d. Autorizzazione scarico rilasciata dal comune di Folgaria in data 28/11/2008 prot.15944 scaduta. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

Centro Integrato Folgaria/Carpenea: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Isera: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Lavarone: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Luserna: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Mori: scarico in fossa a tenuta dei reflui civili e scarico a dispersione delle acque bianche. Autorizzazione Comune di Mori n. 11M del 13/02/2007 scaduta. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

CRM Villalagarina: scarico delle acque bianche e delle nere civili nelle fognature comunali. Autorizzazione Comune di Villa Lagarina n. 7/2010 dd 01/12/2010.

CRM Volano: scarico separato delle acque bianche e delle nere civili nelle fognature comunali. Autorizzazione Comune di Volano n. 8V del 26/10/2007 scaduta. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

Centro Integrato Lavini: scarico industriale (dilavamento zona rifiuti) in fognatura nera. AUT n. 505 del 19/11/2025.

Acque civili: n.d. Richiesta trasmissione documentazione alla Comunità (lettera prot. DA/P 18/11/2025 0015576).

Centro Integrato Trento, Tangenziale Ovest 11:

Scarico industriale/civile in pubblica fognatura (previa depurazione) e scarico di acque meteoriche in acque superficiali. Acque meteoriche: Presente (Prot. DE 007491 del 22/03/2004) Autorizzazione allo scarico nel fiume

Adige delle acque meteoriche provenienti dai piazzali di manovra n. 167 del 17/03/2004 rilasciata da PAT Concessione agli effetti idraulici DET. Bacini Montani n. 665 del 12/09/2016 per il mantenimento degli scarichi nel f. Adige.
Acque civili/industriali: Ricomprese in AUT n. 427 del 06/06/2022.

Sede operativa Rovereto

Autorizzazione allo scarico civile in fognatura prot. n. 43498/97 n. prat. 217/92 di data 05.11.1997 relativa alle pp. ff. 1230/161-1208/3-1230/222-1230/223-1230/225.

CPI

Sede e CI Trento:

Rilascio aggiornamento CPI nr 1539-c 31/01/2023 – scadenza 31/01/2028. Nuova richiesta rinnovo SCIA per attività 44.2.c presentata in data 27/09/2023 ad integrazione della precedente (scadenza 2028).

Sede Rovereto:

Ultimo rinnovo CPI del 16/12/2024; scadenza nel 2029.

Presentata SCIA del 31/01/2023 per Officina Meccanica 53.1.b

Presentata SCIA del 09/02/2023 per Officina Meccanica (attività 53.1.B); scadenza 2028.

Presentata SCIA (pratica n. 10765) per centrale termica (attività 74.1.a) in data 08/08/2025; scadenza 2030.

CI Lavini - Rovereto

Presente dichiarazione per voltura del 21/11/2023 per attività 13.1.a (distributore mobile di gasolio); scadenza SCIA 25/10/2027.

CRM – autorizzazione alla costruzione

Il **CRM Povo** dispone di un parere di conformità urbanistica di Trento del 23.07.2004 (prot. TS 16289/2005).

Il **CRM Gardolo** dispone di un parere di conformità urbanistica del Comune di Trento (prot. TS 4153 del 17.02.2006).

Il **CRM Meano** dispone di un parere di conformità urbanistica di Trento prot. TS 21818 del 28.08.2006.

Il **CRM Argentario** dispone di un parere di conformità urbanistica di Trento prot. TS 35676/2008.

Il **CRM Bondone** dispone di un parere di conformità urbanistica di Trento prot. TS 7541/2008.

Il **CRM Mattarello** dispone di un parere di conformità urbanistica del Comune di Trento prot. DE 21325/2009.

Il **CRM Rovereto** dispone di un parere di agibilità del Comune di Rovereto prot. DE 13855/2013.

Il **CRM Ala**: dispone di certificazione di regolare esecuzione delle opere. Prot. Comune di ALA 6650 del 29/04/2015.

Il **CRM Avio**: dispone di certificato di agibilità. Prot. Comune di AVIO n. 9720 del 04/11/2008.

Il **CRM Besenello**: n.d. Lettera inviata ai Comuni prot.n. DA/A 26/09/2025 0013503.

Il **CRM Brentonico**: n.d. Lettera inviata ai Comuni prot.n. DA/A 26/09/2025 0013505.

Il **CRM Folgaria/Carbonare**: dispone di certificato di agibilità. Certificato di agibilità Comune di Folgaria prat. N. 08/AG/022.

Il **Centro Integrato Folgaria/Carpeneda**: n.d. Lettera inviata ai Comuni prot.n. DA/A 26/09/2025 0013504.

Il **CRM Isera**: n.d. Lettera inviata ai Comuni prot.n. DA/A 26/09/2025 0013502.

Il **CRM Lavarone**: dispone di autorizzazione alla realizzazione e gestione del centro di raccolta Comune di Lavarone ottobre 2005 – n.d. certificato di agibilità. Lettera inviata ai Comuni prot.n. DA/A 26/09/2025 0013507.

Il **CRM Luserna**: dispone di certificato di agibilità. Comune di Luserna N. 677 del 14/04/2008.

Il **CRM Mori**: dispone di certificato di agibilità. Comune di Mori prot. 3839/2007.

Il **CRM Villalagarina**: dispone di certificato di agibilità. Comune di Villa Lagarina n. 1/2012 Prot. N. 338 del 16/01/12.

Il **CRM Volano**: dispone di certificato di agibilità. Comune di Volano Prot. n. 1674 del 04/03/2008.

Il **Centro Integrato Lavini**: dispone di localizzazione del centro ai sensi dell'art. 67 -bis TULP e quarto aggiornamento piano provinciale gestione dei rifiuti.

Il **Centro Integrato di Trento**: dispone di certificato di agibilità. Comune di Trento del 20/07/1998.

Allegato 2 – Glossario

DA	Dolomiti Ambiente srl
Prestazioni ambientale	Risultato misurabile della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione (Reg. EMAS)
Piano Provinciale di smaltimento rifiuti – sezione rifiuti urbani	Terzo aggiornamento approvato da DGP n. 1730 del 18 agosto 2006; Quarto aggiornamento approvato da DGP n. 2175 del 09 dicembre 2014.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di n'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente (Reg. EMAS)
Impatto ambientale	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione (Reg. EMAS)
Sistema di gestione ambientale	Parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali (Reg. EMAS)
Convalida (della dichiarazione ambientale)	Conferma, da parte del verificatore ambientale che ha svolto la verifica, che le informazioni e i dati contenuti nella dichiarazione ambientale e nella dichiarazione ambientale aggiornata di un'organizzazione sono affidabili, credibili e corretti e che soddisfano le disposizioni del regolamento EMAS (Reg. EMAS)
CO2 equivalente	misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica (CO ₂). In particolare, si può parlare di "grammi di CO2 equivalenti", "chilogrammi di CO2 equivalenti", "tonnellate di CO2 equivalenti" e così via, riferendosi rispettivamente a un grammo, un chilogrammo oppure a una tonnellata di sostanza
NR	Novareti spa
Rifiuto	Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (Dlgs 152/2006 e ssmm)
CER (Codice Europeo Rifiuti)	Il catalogo europeo dei rifiuti è l'elenco dei codici di classificazione dei rifiuti (Codice Europeo del Rifiuto, CER). I codici CER sono delle sequenze numeriche, composte da 6 cifre riunite in coppie volte ad identificare un <u>rifiuto</u> , di norma, in base al <u>processo produttivo</u> da cui è originato.
Rifiuto pericoloso	Rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui alla normativa vigente (Dlgs 152/2006 e ssmm)
RUP	Rifiuti urbano pericoloso
Raccolta differenziata	Raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico (Dlgs 152/2006 e ssmm)
Recupero	Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale (Dlgs 152/2006 e ssmm)
Smaltimento	Qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quanto l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia (Dlgs 152/2006 e ssmm)
AE (Abitanti equivalenti)	Abitanti residenti secondo le statistiche comunali sommati alle presenze turistiche rapportate al giorno.
CI (Centro Integrato)	Centro finalizzato all'attività svolta dal gestore pubblico di raccolta delle frazioni omogenee dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché dei rifiuti urbani indifferenziati, al loro trasbordo e ad altre attività per l'ottimizzazione dei trasporti verso impianti di recupero e smaltimento e in generale per il miglioramento

tecnico e economico del servizio pubblico di gestione dei rifiuti

CRM (Centro Raccolta
Materiali – definizione a
livello provinciale)

Area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento

Centro di raccolta

Allegato 3 – Emergenze e contenziosi ambientali

Le potenziali situazioni di emergenza in materia di salute e sicurezza e ambientali sono individuate al fine di prevenire e attenuare l'eventuale impatto che ne può derivare. Sono pertanto definite ed integrate nei processi le azioni da attuare per affrontare gli incidenti reali e potenziali, tenendo conto degli incidenti già avvenuti e considerando anche le esigenze delle parti interessate esterne, ad esempio i servizi di emergenza e il vicinato.

Il gruppo Dolomiti Energia ha implementato una procedura specifica, PG-GDE-024 "Preparazione e risposta alle emergenze", finalizzata a fornire le indicazioni per l'elaborazione e la gestione dei singoli piani di emergenza.

Sono disponibili per ogni sito singoli piani di gestione che, nella versione aggiornata, sono pubblicati su ISO 9000QM.

Dolomiti Ambiente affronta le potenziali emergenze ambientali secondo quanto indicato nei propri Piani di Gestione delle Emergenze dei vari siti.

In occasione di eventi accorsi vengono aperte non conformità nel proprio gestionale e compilato un verbale di emergenza secondo la procedura di Gruppo PG-GDE-024-M01-03 Verbale emergenza.

Dall'ultima dichiarazione ambientale ad oggi si registrano nr. 5 eventi di emergenza ambientale (piccoli sversamenti di olio su strada e un principio di incendio ad un centro di raccolta) gestiti nel corso dell'anno e risolti senza contaminazione delle matrici ambientali.

Non si registrano nel corso dell'anno contenzioni o sopralluoghi da parte degli enti di controllo.